



Esecuzione immediata

Delibera n. 8 del 21/05/2015

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014

(All. -n. 1 emendamento, n.5 ordini del giorno, parere Collegio Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n. 262 del 24 aprile 2015)

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di maggio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) CAIAZZO TERESA
- 6) CAPASSO ELPIDIO
- 7) CASTIELLO GENNARO
- 8) COCCIA ELENA
- 9) CROCETTA ANTONIO
- 10) ESPOSITO ANIELLO
- 11) ESPOSITO GENNARO
- 12) ESPOSITO LUIGI
- 13) FELLICO ANTONIO
- 14) FIOLA CIRO
- 15) FORMISANO GIOVANNI
- 16) FREZZA FULVIO
- 17) GALLOTTO VINCENZO
- 18) GRIMALDI AMODIO
- 19) GUANGI SALVATORE
- 20) IANNELLO CARLO
- 21) IZZI ELIO
- 22) LANZOTTI STANISLAO
- 23) LEBRO DAVID
- 24) LETTIERI GIOVANNI

P	
Assente	25) LORENZI MARIA
Assente	26) LUONGO ANTONIO
P	27) MADONNA SALVATORE
P	28) MANSUETO MARCO
P	29) MARINO SIMONETTA
P	30) MAURINO ARNALDO
P	31) MOLISSO SIMONA
P	32) MORETTO VINCENZO
p	33) MUNDO GABRIELE
Assente	34) NONNO MARCO
p	35) PACE SALVATORE
P	36) PALMIERI DOMENICO
P	37) PARISI SALVATORE
Assente	38) PASQUINO RAIMONDO
P	39) RINALDI PIETRO
P	40) RUSSO MARCO
p	41) SANTORO ANDREA
P	42) SCHIANO CARMINE
P	43) SGAMBATI CARMINE
P	44) TRONCONE GAETANO
Assente	45) VARRIALE VINCENZO
P	46) VASQUEZ VITTORIO
P	47) VERNETTI FRANCESCO
Assente	48) ZIMBALDI LUIGI

P
p
Assente
Assente
P
P
Assente
Assente
P
Assente
P
p
P
P
Assente
P
P
P
Assente
P
P
P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSEGUITO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. Gaetano Virtuoso

Sono presenti in Aula il Direttore Centrale Servizi Finanziari – Ragioniere Generale Dott. Raffaele Mucciariello, il Dirigente del Servizio Bilancio Dott. Luigi Filace, il Dirigente del Servizio Contabilità Monitoraggio e Rendiconto Giovanni Tiberio, il Dirigente del Servizio Affari Generali DCSF dott. Sergio Aurino per l'attività di supporto tecnico, a riscontro della nota di invito prot. 382599 del 13 maggio 2015.

Il Presidente : pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 262 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014
Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Bilancio, che ha esaminato il provvedimento in data 11 maggio 2015, alla Commissione Trasparenza ed a tutte le Municipalità, di cui la 2^a e la 10^a hanno espresso parere favorevole ed al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parimenti parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Entra in Aula il Consigliere Crocetta (Presenti 41)

L'Assessore Palma illustra il provvedimento, ponendo l'accento sul fatto che l'atto è stato predisposto in un momento delicato, coincidente con il passaggio al nuovo sistema di contabilità che prevede a partire dal 2015 un forte ravvicinamento tra la competenza finanziaria e quella di cassa.

L'Assessore Palma continua riportando, tra l'altro, i buoni risultati ottenuti nell'ambito delle partecipate, la cui esposizione complessiva si attesta sui 473 milioni nel 2014, con una riduzione di 26 milioni rispetto all'anno precedente, ricordando che comunque il Comune nel 2015 dovrà fare i conti con un ulteriore taglio dei trasferimenti statali e conclude affermando che si è riusciti ad ottenere un risanamento ed un rilancio, dando delle risposte alla città, confermato dal fatto che ci sono stati due miglioramenti di rating.

Il Consigliere Capasso, Presidente della Commissione Bilancio, ricorda che nell'ambito dell'istruttoria dell'atto, sono state indette due riunioni, una con l'Assessore Palma ed un'altra con i Revisori dei Conti. Pone l'accento sul fatto che il rendiconto è giunto nel momento particolare della nuova armonizzazione contabile ed invita l'Aula a votare il provvedimento.

Il Consigliere Lettieri dopo aver espresso la sua stima alla professionalità dell'Assessore Palma, ritiene la sua illustrazione dei risultati ottenuti del tutto inverosimile a cominciare dal presunto miglioramento del rating, che, a suo parere, non è migliorato, ma si è soltanto stabilizzato. Muove poi, delle critiche all'operato dell'Amministrazione, rileva che al momento circolano sul territorio

sempre meno mezzi pubblici e che le spese per il sociale sono molto diminuite. Giudica, pertanto, il rendiconto incompleto ed irricevibile.

Si allontana dall'Aula il Consigliere Esposito Luigi(Presenti 40)

Il Consigliere Esposito Gennaro sostiene che il provvedimento in esame rappresenta una fotografia dell'Amministrazione e delle sue difficoltà economiche. Si sofferma, poi, sull'insufficienza degli investimenti per le strutture sportive e sulle criticità dell'edilizia scolastica che rendono arduo il compito dei Dirigenti scolastici di garantire la sicurezza degli alunni.

Il Consigliere Fellico preannuncia il proprio voto favorevole al provvedimento, pur rilevando una scarsa attenzione alle tematiche del patrimonio.

Il Consigliere Iannello informa l'Aula che è stata archiviata la querela mossa nei suoi confronti dal Presidente del Collegio dei Revisori, con l'importante affermazione da parte dei giudici del diritto di critica dei Consiglieri. Si sofferma su diversi punti afferenti il rendiconto che, a suo parere, dimostrano una riduzione del disavanzo soltanto apparente e rileva la mancata attuazione del piano di riequilibrio in una serie di aspetti come la copertura dell'indice di legge previsto per i servizi a domanda individuale ed il trend in diminuzione dell'indice di riscossione delle contravvenzioni al codice della strada. Per tutti questi motivi preannuncia il voto negativo del suo Gruppo.

Entra in Aula il Consigliere Esposito L.(Presenti 41)

Si allontana il Presidente Pasquino, assume la conduzione dell'Aula il Vice-Presidente Frezza (Presenti 40)

Il Consigliere Borriello A. dopo aver riconosciuto la valenza professionale ed etica dell'Assessore Palma rappresenta quelle che, suo parere, sono significative criticità, a partire dalla dismissione del patrimonio immobiliare, che sarebbe decisiva per il risanamento dell'Ente e che dovrebbe essere opportunamente efficientata attraverso una diversa gestione della Napoli Servizi, con una redistribuzione del personale, più attenta alle specifiche caratteristiche ed attitudini professionali. Preannuncia la presentazione di un ordine del giorno per l'istituzione di una commissione d'indagine sullo stato di attuazione del riordino delle partecipate, nonché per lo scorrimento delle graduatorie degli idonei ex Ripam, per quei profili non soggetti al blocco delle assunzioni e la predisposizione di un cronoprogramma per la stabilizzazione degli L.S.U.

Rientra in Aula il Presidente Pasquino che riassume la conduzione dell'Aula.(Presenti 41)

Il Consigliere Moretto chiede la verifica del numero legale.

All'appello risultano presenti n. 29 Consiglieri. risultano allontanatesi i Consiglieri Addio, Fiola, Iannello, Lettieri, Madonna, Mansueto, Moretto, Santoro, Varriale, Vasquez, Rinaldi, Luongo, la seduta, pertanto, procede validamente.

Rientrano in Aula i Consiglieri Moretto, Iannello, Luongo, Vasquez, Rinaldi e Castiello(Presenti 35)

Il Consigliere Moretto esprime aspre critiche alla capacità di gestione amministrativa, a partire dal fallimento della scelta di affidare la gestione del patrimonio immobiliare alla Napoli Servizi, al mancato completamento dell'impianto di cremazione, all'incapacità di riscossione dei canoni di locazione ecc. Chiede l'invio del suo intervento alla Procura della Repubblica.

Il Consigliere Luongo chiede di apportare una modifica all'appello appena fatto, dove risulta essere assente, mentre era in Aula.

Il Presidente ne prende atto

L'Assessore Palma replica alle osservazioni dei Consiglieri, con particolare riferimento al miglioramento dei rating del Comune, sul nuovo sistema per la riscossione delle contravvenzioni e sulla copertura delle tariffe per i servizi a domanda individuale ecc. Egli, poi, richiama per i debiti fuori bilancio la sentenza della Corte dei Conti che autorizza a rateizzare i pagamento nei dieci anni anche in assenza dell'accordo dei creditori.

Entra in Aula il Consigliere Lanzotti(Presenti 36)

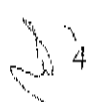
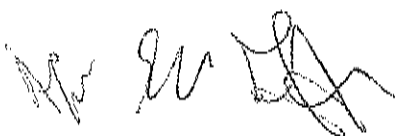
Il Presidente informa l'Aula che è stato presentato un emendamento tecnico, fatto proprio dal Presidente della Commissione Bilancio, sul quale i Dirigenti preposti e l'Assessore Palma hanno espresso parere favorevole.

Lo pone in votazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Castiello, Rinaldi e Vasquez e con il voto contrario dei Consiglieri Mundo, Guangi e Lanzotti, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:

Emendamento n. 1

L'atto in argomento è emendato relativamente alla consistenza del fondo di cassa al 31/12/2014, che da verifiche del Collegio dei Revisori risulta pari ad euro 473.700.930,61 e non come riportato in deliberazione pari ad euro 473.781.766,06.

La evenienza è da riferirsi alla mancata contabilizzazione della restituzione alla C.D.P. effettuata dal Tesoriere di € 80.835,45 per oneri di progettazione sull'anticipazione concessa sulla posizione di mutuo 4536382,00, in forza della mancata erogazione del finanziamento della Regione Campania pari ad euro 3 MNL relativo alla realizzazione di una piscina all'interno del Parco di Via Nicolardi, segnalata con nota n. 19515/2014 del Servizio Organizzativo Qualità dello Spazio Urbano.



Parimenti da ulteriori approfondimenti effettuati, è risultata un'ulteriore insussistenza di residui passivi pari a circa 2.137,11 € di partite riferite al titolo primo della spesa

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Servizi della Direzione Servizi Finanziari alle modifiche consequenziali .(All 1)

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati numerosi ordini del giorno, di cui un primo gruppo alcuni a firma del solo Consigliere Borriello, altri a firma congiunta dello stesso Consigliere Borriello e del Consigliere Moretto. I presentatori dichiarano di ritirare quelli contrassegnato con i nn. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19.

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 1, a firma del Consigliere Borriello, avente ad oggetto la vertenza dei lavoratori per la ricollocazione in altre partecipate e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Guangi e Lanzotti e Mundo e con l'astensione dei Consiglieri Formisano e Castiello.(All. 2)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il n. 7, a firma dei Consiglieri Borriello A. e Moretto, concernente la richiesta di incremento delle risorse per le politiche sociali e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Si allontana la Consiglieria Beatrice (Presenti 35)

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Lanzotti e Guangi e con l'astensione del Consigliere Castiello(All. 3)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 9, a firma dei Consiglieri Borriello A. e Moretto, relativo all'istituzione di una Commissione d'indagine sullo stato di attuazione del piano di riordino e di efficientamento gestionale delle società partecipate del Comune di Napoli e lo pone in votazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Lanzotti Guangi e Mundo e con l'astensione del Consigliere Formisano . (All.4)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il n.10, a firma dei Consiglieri Borriello A. e Moretto, concernenti l'individuazione di 300 immobili per l'insediamento di nuove imprese e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Castiello . (All.5)

Il Presidente passa all'ordine del giorno contrassegnato con il numero 20, a firma dei Consiglieri

Luongo, Marino, Crocetta, Grimaldi, Parisi, per la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori facenti capo alla Società Bagnoli Futura e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Mundo e Borriello A. e la non partecipazione al voto del Consigliere Moretto. (All.6)

Il Presidente passa a n. 603 ordini del giorno a firma del Consigliere Moretto, il quale precisa che non intende ritirarli, ma chiede che vengano assunti dall'Amministrazione, per una verifica dei contenuti, per poi inserirli nel prossimo bilancio previsionale, per la loro attuazione.

L'Assessore Palma ne prende atto.

Rientra in Aula la Consiglieria Beatrice. (Presenti 36)

Il Presidente cede la parola al Consigliere Rinaldi per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Rinaldi muove forti critiche ad alcuni interventi che lo hanno preceduto, in particolare quelli dei Consiglieri Moretto e Esposito Gennaro e preannuncia il proprio voto contrario.

Il Consigliere Esposito Gennaro ribatte al Consigliere Rinaldi e preannuncia la propria astensione sul provvedimento in questione.

Si allontana il Consigliere Moretto(Presenti 35)

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 262 del 24 aprile 2015 ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 35 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo SIM, dei Consiglieri Guangi, Esposito L.e Lanzotti e con l'astensione dei Consiglieri Troncone, Esposito G., Russo e Borriello A.

Delibera

l'approvazione della deliberazione n. 262 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014, con n. 5 Ordini del giorno e con l'emendamento di seguito riportato.

Emendamento n. 1

L'atto in argomento è emendato relativamente alla consistenza del fondo di cassa al

Aley

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 24 Aprile 2015 di
proposta al Consiglio avente ad oggetto:

PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014

EMENDAMENTO TECNICO

Si propone all'Onorevole consesso di emendare l'atto in argomento relativamente alla consistenza del fondo di cassa al 31/12/2014, che da verifiche del Collegio dei Revisori risulta pari ad euro 473.700.930,61= e non come riportato in deliberazione pari ad euro 473.781.766,06=.

La evenienza è da riferirsi alla mancata contabilizzazione della restituzione alla C.D.P. effettuata dal Tesoriere di euro 80.835,45= per oneri di progettazione sull'anticipazione concessa sulla posizione di mutuo 4536382.00, in forza della mancata erogazione del finanziamento della Regione Campania pari ad euro 3 MLN relativo alla realizzazione di una piscina all'interno del Parco di Via Nicolardi, segnalata con nota n. 19515/2014 del Servizio Organizzativo Qualità dello Spazio Urbano.

Parimenti, da ulteriori approfondimenti effettuati, è risultata una ulteriore insussistenza di residui passivi pari a circa 2.137,11= euro di partite riferite al titolo primo della spesa.

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Servizi della Direzione Servizi Finanziari alle modifiche conseguenziali.

Il Direttore Servizi Finanziari Ragioniere Generale	L'assessore al Bilancio Finanza e Programmazione
Dott. Raffaele Mucciariello	Dott. Salvatore Palma

Il Presidente
L'elfe

**Direzione Centrale
Servizi Finanziari**

Emendamento alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 622 del 24 Aprile 2015 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO:

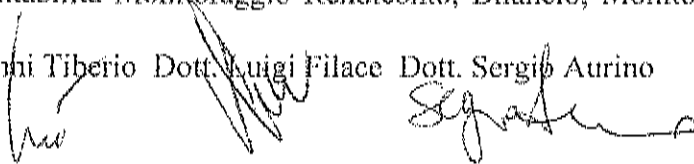
PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014

VISTO L' EMENDAMENTO PROT. N. SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

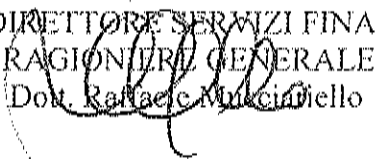
FAVOREVOLE

I Dirigenti dei Servizi Contabilità Monitoraggio Rendiconto, Bilancio, Monitoraggio Piano di Riequilibrio

Dott. Giovanni Tiberio Dott. Luigi Filace Dott. Sergio Aurino



**IL DIRETTORE SERVIZI FINANZIARI
RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Mucciniello**





CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/05/2015

O.D.G. "VERTENZE DEI LAVORATORI PER LA RICOLLOCAZIONE IN ALTRE PARTECIPATE."

PREMESSO:

CHE IL CONSIGLIO COMUNALE HA PIU' VOLTE DISCUSO DELLE VERTENZE DEI LAVORATORI DI BAGNOLI FUTURA, PER I QUALI IL 29 MAGGIO SCADE LA CASSA INTEGRAZIONE, DI QUELLI DELLE TERME DI AGNANO E DEL CONSORZIO LIQUAMI DI SAN GIOVANNI, NONCHE' DEI 60 L.S.U. A NAPOLI PARK;

CHE LO STESSO HA APPROVATO IN DIVERSE OCCASIONE O.D.G., MOZIONI E DELIBERE PER LA RICOLLOCAZIONE DEI SUINDICATI LAVORATORI IN ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE COME PREVISTO DALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA

PRESO ATTO DI QUANTO RAPPRESENTATO SI PROPONE:

- 1) LA RICOLLOCAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI DI BAGNOLI FUTURA NELLE SOCIETA' PARTECIPATE GIA' INDIVIDUATE ENTRO LA FINE DEL CORRENTE MESE DI MAGGIO.
- 2) LA RICOLLOCAZIONE IN TEMPI BREVI DEI LAVORATORI DELLE TERME DI AGNANO CON LE MODALITA' GIA' INDICATE DALLA PROGRAMMAZIONE DELLA GIUNTA.
- 3) LA STABILIZZAZIONE, ENTRO 30 GIORNI, DEI ~~60~~ L.S.U. PER I QUALI E' PREVISTO UN CONTRIBUTO DALLA REGIONE CAMPANIA DI 60.000,00 EURO PROCAPITE RIPARTITO IN TRE ANNI.
- 4) UN PRIMO STEP DI TRASFERIMENTO, ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE PERENTORIO DEL 31 LUGLIO 2015, DELLE ATTIVITA' E DEL PERSONALE IMPEGNATO SULLE STAZIONE DI SOLLEVAMENTO E PRESSO L'UFFICIO FOGNATURE DEL CONSORZIO LIQUAMI DI SAN GIOVANNI AD A.B.C., AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI NAPOLI NELLE MORE DEL REDIGENTE PIANO INDUSTRIALE GENERALE, A CUI IL CONSIGLIO COMUNALE HA AFFIDATO LA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE.

PERTANTO :

SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

AD ASSUMERE SOLENNE IMPEGNO A CONCLUDERE LE VERTENZE DI CUI IN PREMESSA, NELLE MODALITA' E CON IL CRONOPROGRAMMA SU ESPOSTO, ONDE SCONGIURARE L'ACCREScersi DI UNA LEGGITTIMA PREOCCUPAZIONE E TENSIONE TRA I LAVORATORI CHE VEDONO IL RISCHIO DI RITROVARSI SENZA LAVORO.

Antonio Borriello (PD)

O.d.G.

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI DEL 21 MAGGIO 2015

Premesso :

- **che** il consuntivo del bilancio 2014 presenta molte incongruenze;
- **che** da tale consuntivo emerge, altresì, una situazione critica sul versante della coesione sociale a causa dei tagli alle politiche sociali;

considerato:

- **che** la Giunta comunale in sede di bilancio previsionale ha assunto gli O.d.G. molti dei quali evidenziavano le problematiche su esposte;

SI PROPONE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE AL BILANCIO

di incrementare le risorse per le politiche sociali, prevedendo, altresì, di inserire nel bilancio pluriennale 2015/2017 le risorse per i servizi indispensabili ed essenziali quali: i centri di accoglienza residenziale ai minori, i centri polivalenti semiresidenziali, l'assistenza domiciliare integrata, l'assistenza ai diversamente abili nelle scuole napoletane.

Autore: Zecchiello P. G.

Autore: P. G.

ORDINE DEL GIORNO
Il Consiglio Comunale di Napoli
del 21 maggio 2015

COSTITUZIONE COMMISSIONE SPECIALE D'INDAGINE, STUDIO E DI MONITORAGGIO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE, IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 16 DEL REGOLAMENTO E 34 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI NAPOLI.

PREMESSO:

- CHE IL CONSIGLIO HA APPROVATO DA OLTRE TRE ANNI IL PIANO DI RIORDINO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE;
- CHE LE NORMATIVE VIGENTI CHE DISCIPLINANO LA GESTIONE DELLE SUDDETTE, ANCHE IN MATERIA DI BILANCI, (NOTE CORTE DEI CONTI) CONFERISCONO AI CONSIGLI COMUNALI MAGGIORI COMPETENZE E RESPONSABILITÀ RISPETTO AL RECENTE PASSATO, NELL'ESPLETAMENTO DELLA LORO FUNZIONE D'INDIRIZZO E SOPRATTUTTO DI CONTROLLO;

CONSIDERATO :

- CHE LE SOCIETÀ PARTECIPATE E LE AZIENDE SPECIALI SONO STRUMENTI STRATEGICI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DELLE SCELTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELL'AMMINISTRAZIONE;
- CHE LE LEGGI VIGENTI IN MATERIA E GLI STESSI VINCOLI CONTENUTI NEL D.L. 174, IMPONGONO EFFICIENTAMENTO E LOTTA AGLI SPRECHI NEI LORO MODELLI DI GESTIONI IMPRONTATI ALLA MASSIMA TRASPARENZA;

CONSIDERATO, INOLTRE,

- CHE SI REGISTRANO IMPROPRI E MALSANI SCONFINAMENTI DELLA POLITICA DAI PROPRI COMPITI D'INDIRIZZO E CONTROLLO A CUI ESSA È SOTTOPOSTA DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA, IN PRIMIS DAL T.U.E.L. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE.

SI PROPONE:

L'ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE SPECIALE D'INDAGINE STUDIO E MONITORAGGIO, IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 16 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E 34 DELLO STATUTO DEL COMUNE DI NAPOLI, SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIORDINO E DI EFFICIENTAMENTO GESTIONALE DI TUTTE LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI NAPOLI.

Autunno Gervillo P.d.

Antonio Tili

Al. 5



10

CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE PER LA CRESCITA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MAGGIO 2015

MISURA PER FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE PRODUTTIVE IN TUTTI I SETTORI CON L'OBIETTIVO DI CONSEGUIRE ALMENO 1500 OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI NEL BIENNIO 2015 / 2016.

PREMESSO:

CHE LA CRISI ECONOMICA E' FORTISSIMA E MORDE LARGA PARTE DELLA POPOLAZIONE ED IN PARTICOLARE IMPRESE, GIOVANI E DONNE;

CHE LA PERDITA DI POSTI DI LAVORO E' UNA DRAMMATICA PIAGA CHE INVESTE PESANTEMENTE IL PAESE E PARTICOLARMENTE IL MEZZOGIORNO E LA NOSTRA CITTÀ.

CONSIDERATO:

CHE LA RIPRESA ECONOMICA RICHIEDE TEMPI MEDIO LUNGH;

CHE IMPRESE, DISOCCUPATI, GIOVANI E DONNE SONO QUELLI PIU' ESPOSTI ALLA CRISI;

CHE RILEVANTI SONO I NUMERI DELLA DISOCCUPAZIONE INTELLETTUALE SEMPRE PIU' COSTRETTA AD EMIGRARE.

SI PROPONE :

DI DARE VITA AD UNA START-UP PER FAVORIRE LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E/O COOPERATIVE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE NEL SOLCO ANCHE DELLA DELIBERA DI GM;

DI PREDISPORRE UN ELENCO DI 300 BENI IMMOBILI (LOCALI, STUTTURE, CAPANNONI, EDIFICI E TERRENI) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI NAPOLI PER INSEDIARE NEI PREDETTI CESPITI NUOVE IMPRESE E/O COOPERATIVE, MEDIANTE BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA, CON CANONE AGEVOLATO PER 5 ANNI CORRISPONDENTE AL 5% RISPETTO A QUELLO DOVUTO, AL FINE DI FAVORIRE CRESCITA ECONOMICA PER IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE IN TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI (MANUFATTURIERO, SERVIZI E TERZIARIO, COMMERCIALE, ARTIGIANATO, ETC.)

PERTANTO, SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

AD ATTIVARE ENTRO 90/120 GIORNI LE INIZIATIVE NECESSARIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DEI 300 CESPITI E ALL'EMANAZIONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI (CRITERI E REQUISITI) PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA DEL CASO PER LA LORO ASSEGNAZIONE.

ANTONIO BORRIELLO (PD)

Antonio Borriello Pd.

Antonio Borriello Pd.

Consiglio Comunale del 21 maggio 2015

MOZIONE

O.d.g.

Premesso che la situazione dei lavoratori e delle lavoratrici della Società Bagnoli Futura SpA, dichiarata fallita nel maggio 2014, si sta positivamente definendo chiudendo in queste ore grazie al lavoro messo in campo dall'Amministrazione Comunale assieme alle Società Partecipate, alle Organizzazioni sindacali confederali e di categoria, alla curatela fallimentare, alle Rappresentanze aziendali nonché al **pregnante contributo della Maggioranza consiliare.**

Rilevato che nei prossimi giorni si verificheranno le condizioni, a fronte di 28 ricollocazione in mobilità già deliberate dalle partecipate, per procedere ad ulteriori 16 mobilità volontarie in tempi ristretti, per poi verificare, successivamente, l'intero processo e che il prossimo 27 maggio sarà sancita la conferma della cassa integrazione straordinaria, con la condivisione della curatela fallimentare, il che consente di cancellare lo spettro della mobilità dal 1° giugno.

Considerato che i risultati frutto di ripetute prese di posizione del Consiglio comunale, sono stati raggiunti, anche se rimane fermo l'impegno a vigilare costantemente sull'intero percorso.

Il Consiglio comunale esprime vivo apprezzamento per tale risultato che è coerente a quanto affermato in questi ultimi anni, ovvero: difendere il lavoro, che è la *mission* di questa consiliatura, significa rendere più efficiente e vicino al cittadino tutto ciò che è pubblico.

Infatti, partendo dalle esigenze consolidate nel tempo delle Società partecipate, acute, da un lato, dai nuovi compiti loro attribuiti e dall'altro, da una crescente carenza di organici frutto dei pensionamenti e dell'impossibilità di poter procedere a nuove assunzioni, e dalle competenze professionali espresse dai lavoratori e lavoratrici di Bagnoli Futura si sono create le condizioni per accrescere qualitativamente l'attività delle partecipate e, nel contempo, salvaguardare i livelli occupazionali e le professionalità acquisite.



Consiglio Comunale del 21 maggio 2015

Inoltre il **Consiglio Comunale** impegna la **Giunta** a **sollecitare il Governo** affinché **faccia la sua parte** rendendo esigibile da subito quanto previsto dall'art. 33, comma 13 – quater, del cd *"Sblocca Italia"*, laddove si prevede che il Commissario straordinario di Governo, all'esito della procedura di mobilità, *"...assume ogni iniziativa utile al fine di salvaguardare i livelli occupazionali dei lavoratori facenti capo alla Società Bagnoli Futura..."*.

Simone Marino (citt. 12.10.15)

Ar. Duamp 12V

Antonio Craxi

Apule 8.45

(iniziativa risolutiva)
(Santoro SBL)

31/12/2014, che da verifiche del Collegio dei Revisori risulta pari ad euro 473.700.930,61 e non come riportato in deliberazione pari ad euro 473.781.766,06.

La evenienza è da riferirsi alla mancata contabilizzazione della restituzione alla C.D.P. effettuata dal Tesoriere di € 80.835,45 per oneri di progettazione sull'anticipazione concessa sulla posizione di mutuo 4536382.00, in forza della mancata erogazione del finanziamento della Regione Campania pari ad euro 3 MNL relativo alla realizzazione di una piscina all'interno del Parco di Via Nicolardi, segnalata con nota n. 19515/2014 del Servizio Organizzativo Qualità dello Spazio Urbano.

Parimenti da ulteriori approfondimenti effettuati, è risultata un'ulteriore insussistenza di residui passivi pari a circa 2.137,11 € di partite riferite al titolo primo della spesa.

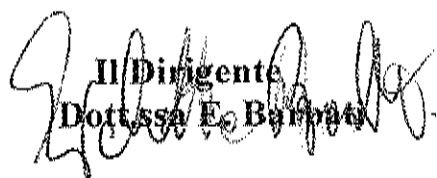
Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, si autorizzano i Servizi della Direzione Servizi Finanziari alle modifiche consequenziali

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata.

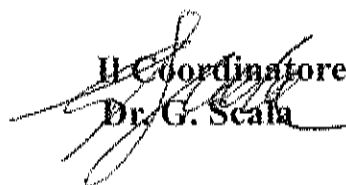
In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha votato a maggioranza, ai sensi dell'articolo 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione teste' adottata.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, n. 1 emendamento, n. 5 ordini del giorno, parere Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione n. 262 del 24 aprile 2014, composta da 21 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, di complessive pagine 1159, separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.


Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbone




Il Coordinatore
Dr. G. Scala

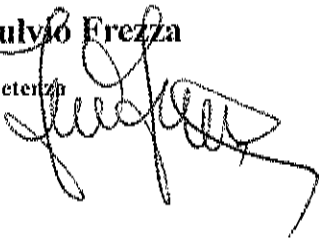
del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Virtuoso

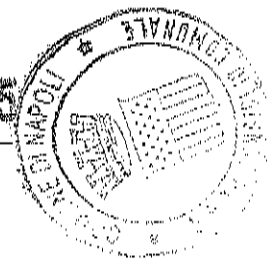
Il Vice- Presidente
Cons. Fulvio Frezza


*Ognuno per la parte di competenza



Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **28 MAG. 2015**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a

P.R. Am. Polino Dott. Muccierillo Dott. Fieberio Dott. Aurino
Dott. Fieber Dott. Seale

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

988
gh-h-13



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Bilancio
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti
Servizio Affari Generali e Controlli Interni

ASSESSORATO al Bilancio, Finanza e Programmazione

W 332
23 APR. 2015

Proposta al Consiglio

Proposta di delibera prot. n° 12 del 23/04/2015

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 262

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014

24 APR. 2015

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO

P

CARMINE PISCOPO

P

MARIO CALABRESE

P

GAETANO DANIELE

P

ALESSANDRO FUCITO

ASSENTE

ROBERTA GAETA

P

ALESSANDRA CLEMENTE

ASSENTE

ENRICO PANINI

ASSENTE

ANNAMARIA PALMIERI

P

SALVATORE PALMA

P

FRANCESCO MOXEDANO

P

CIRO BORRIELLO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: GAI. GAETANO VIRIORO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Salvatore Palma,

2

Premesso:

che l'articolo 151 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, prevede (commi 5 e ss.) che i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale e deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

che il medesimo articolo individua gli allegati al rendiconto stesso, costituiti da una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, cui si aggiungono:

- la nota informativa concernente la verifica dei crediti debiti reciproci tra ente e società partecipate, come stabilito dall'articolo 6, comma 4, del D.L. 6/07/2012, n. 95, convertito in L. 7/08/2012, n. 135;
- la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;

che il comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, essendo intervenuta l'approvazione del piano di riequilibrio di cui agli articoli 243-bis e ss. del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 28/01/2013, con sentenza n. 34/EL/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in speciale composizione;

che con l'entrata in vigore a decorrere dal 1/01/2015 del nuovo sistema di contabilità di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, a fronte dell'approvazione del rendiconto riferito alla gestione 2014 in base alle previgenti regole contabili, è previsto che con atto di giunta comunale si proceda al riaccertamento dello stock dei residui attivi e passivi al 01/01/2015, applicando il principio della competenza finanziaria cd. potenziata;

Considerato:

che il 2015 si appresta ad essere un anno cruciale per la vita degli enti locali in generale e per il comune di Napoli in particolare, attesa la delicatezza e l'importanza dei processi in corso, finalizzati al passaggio al nuovo sistema contabile, che tende ad avvicinare la gestione della competenza a quella della cassa;

che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con propria deliberazione n. 4 del 17/02/2015, ha adottato linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle Regioni e degli Enti locali, nelle quali viene illustrata la portata epocale della riforma, che deve coinvolgere tutte le strutture organizzative e la classe politica, formulando altresì specifiche considerazioni (paragrafo 10, pagg. 28-30) sugli enti in riequilibrio pluriennale;

che, con il fine di rendere più agevole l'applicazione delle nuove regole nella realtà operativa del comune di Napoli, dall'inizio dell'anno si sono susseguite le seguenti iniziative:

- organizzazione o svolgimento di incontri informativi con i dirigenti delle strutture organizzative dell'ente (nota n. 100860/2015);
- organizzazione di apposito corso di formazione, articolato in n. 4 giornate, rivolto a tutti i dirigenti e i funzionari del comune di Napoli (nota n. 165250/2015);
- circolare illustrativa del percorso tecnico e dei principi da attuare rispetto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, sia ai fini della redazione del rendiconto, sia in vista del riaccertamento straordinario, con individuazione di un calendario di incontri con responsabili e referenti delle macrostrutture organizzative dell'ente, per la compilazione di modelli opportunamente redatti allo scopo (nota n. 211989/2015);

Visto il Conto per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere Banco di Napoli in data 31/01/2015 che presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2014 (a)		€239.120.071,35
RISCOSSIONI		
In c/Residui	€	561.617.716,50
In c/ Competenza	€	1.711.599.437,20

IL SEGRETARIO GENERALE

	Totale (b)	€ 2.273.217.153,70
PAGAMENTI		
In c/Residui	€	1.201.092.799,23
In c/ Competenza	€	837.462.659,76
	Totale (c)	€2.038.555.458,99
Fondo di Cassa al 31.12.2014 (d=a+b-c)		€473.781.766,06

Constatato che i suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente;

Dato atto:

che ai fini della redazione del Conto dei Bilancio, con disposizione dirigenziale n. 9 del 21/4/2015, il Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti, acquisiti gli accertamenti effettuati dai competenti Servizi comunali, incluse le Municipalità, ha provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi 2014 e precedenti, nonché alla determinazione dei residui attivi e passivi derivanti dalla competenza 2014;

che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto di Conciliazione risultano redatti in base alle registrazioni contabili presenti al sistema unico di bilancio, ed in particolare:

- nota n. 245218/2015 sul tema rimanenze;
- nota n. 325050/2015 sul tema variazioni del conto del patrimonio;
- nota n. 171224/2015 sul tema variazioni del conto consegnatario beni mobili di valore artistico;
- nota n. 325050/2015 sul tema variazioni valori patrimoniali aziende partecipate;

che, relativamente alle scritture in Partita Doppia, le stesse sono state generate sulla scorta della documentazione presente alle registrazioni contabili dell'Ente, ed in particolare:

- i proventi dell'Ente sono prodotti in forza degli accertamenti relativi;
- i costi sono prodotti in base alle voci di seguito riportate:
 - impegni assunti sull'intervento degli Oneri straordinari e dei fitti passivi dell'Ente;
 - impegni assunti in forza ai contratti di servizio o ai rapporti intercorrenti con le Aziende Partecipate dell'Ente sui vari interventi della spesa corrente;
 - mandati di pagamento delle indennità degli amministratori;
 - documenti registrati in forza delle prestazioni di servizio e degli acquisti di beni di consumo utilizzate dall'Ente;
 - liquidazioni relative alle utenze;
 - liquidazioni relative ai trasferimenti correnti;
 - mandati di pagamento per gli interessi, le imposte ed il personale;

che, conseguentemente, gli uffici della Direzione Centrale Servizi Finanziari hanno provveduto alla predisposizione del Conto del Patrimonio e del Conto Economico alla data del 31/12/2014;

che il Comune di Napoli, anche sulla scorta delle risultanze definitive riportate nel rendiconto 2014, ha centrato, nel 2014, l'obiettivo programmatico di cui al "Patto di Stabilità Interno", la cui certificazione è stata inviata in data 30/03/2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEPA;

che, per ciò che attiene agli adempimenti previsti dall'articolo 71 del Regolamento delle Municipalità, con nota n. 320877 del 17/04/2015 sono stati inviati gli elenchi dei residui attivi e passivi risultanti dopo la revisione degli stessi effettuata dai dirigenti competenti, nonché il conto del Bilancio, al fine della approvazione dello stesso da parte di ciascun Consiglio di Municipalità, unitamente alle relazioni della Giunta della Municipalità sulle valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti;

che con deliberazione n. 82 del 19/12/2014 il Consiglio Comunale ha già provveduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1), lettere a) e e), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, manifestatisi dal 1/01/2014 al 31/08/2014, mentre con separato provvedimento sarà proposto, in tempo utile per l'approvazione del rendiconto 2014, il riconoscimento degli ulteriori debiti manifestatisi tra il 1/09/2014 e il 31/12/2014;

Rilevato:

IL SEGRETARIO GENERALE

che, ai fini della determinazione del risultato di amministrazione, risultano iscritti fondi vincolati, pertanto sottratti all'assorbimento del disavanzo, per un importo complessivo pari a € 465.687.100,82, distinti come segue:

- 4
- 1) Fondo vincolato pari a € 7.540.596,94, derivante dalle seguenti partite:
 - a. accertamento di € 2.713.425,45 al capitolo 404021 TRASFERIMENTO FONDI COMMISSARIO DI GOVERNO BONIFICA BAGNOLI COROGLIO - SPESA CAP. 204021";
 - b. accertamento di € 19.200,00 al capitolo 249000 "TRASFERIMENTO REGIONALE PER CONTRIBUTI ASSEGNI DI CURA PER SLA ED ALTRE MALATTIE DEL MOTONEURONE - VINCOLO DI SPESA CAP 149050";
 - c. accertamento di € 4.213.553,97 al capitolo 404122 "FINANZIAMENTO MINISTERO AMBIENTE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SIN DI NAPOLI ORIENTALE APQ DEL 15.11.2007 - VINCOLO SPESA CAP 204122";
 - d. maggiore accertamento di € 133.868,24 al capitolo 302700 "PROVENTI DA CONCESSIONE NICCHIAI COMUNALI - SPESA CAP. 244300";
 - e. maggiore accertamento di € 40.853,09 al capitolo 349001 (PROVENTI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - CAP. SPESA 149002);
 - f. Maggiore accertamento di € 358.548,74 al capitolo 470 (FINANZIAMENTI STATALI RELATIVI A CONVENZIONI PER ESPLETAMENTO SERVIZI SOCIALMENTE UTILI CON COOPERATIVE DI LAVORATORI PROVENIENTI DA SACCHE DISOCCUPATI - VINCOLO SPESA CAP. 33830);
 - g. Maggiore accertamento di € 58.585,00 al capitolo 402152 (PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO PER LA MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E RIDUZIONE RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "CASANOVA" IN VIA SETTEMBRINI RICADENTE NELLA IV MUNICIPALITA' DI CUI AL DECRETO MINISTERO INFRASTRUTTURE 5752 DEL 10.4.2014 INTERVENTO 00612CAM293 - VINCOLO SPESA 255147);
 - h. Maggiore accertamento di € 86,40 al capitolo 405152 (TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E DA IMPRESE DIVERSE RIVENIENTI DA INTERVENTI IMPRENDITORIALI IN AREE DI DEGRADO URBANO - VINCOLO SPESA CAP. 201998 E 201999);
 - i. maggiori accertamenti al capitolo 2833 dell'esercizio 2012 per l'importo di € 36,00 che confluisce nell'avanzo vincolato da applicarsi al bilancio 2015;
 - j. Economia di € 2.440,05 dal capitolo 33830 CONVENZIONI PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI UTILI DA AFFIDARE ALLE COOPERATIVE DI LAVORO FINANZIATE CON ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO - VINCOLO ENTRATA CAP. 470) dell'esercizio 2013, da destinare in sede di approvazione del Bilancio alla medesima finalità;
 - 2) Fondo vincolato di € 559.418,38, corrispondente all'importo delle economie derivanti dalla cancellazioni di residui finanziati, che riceverà specifica destinazione in sede di bilancio di previsione annuale 2015;
 - 3) Fondo vincolato di € 4.211.295,03 (€ 3.074.660,38 per retribuzioni, € 896.113,55 per contributi ed € 240.521,10 per IRAP), costituito con le economie provenienti dal fondo risorse decentrate dell'anno 2014, di cui alla nota prot. PG/2015/30007 dell' 8/4/2015 del Servizio Autonomo Personale. Tali risorse confluiscono nell'avanzo vincolato per essere destinate all'incremento del fondo risorse decentrate dell'anno 2015, per l'eventuale finanziamento di istituti di salario accessorio non a carattere fisso e continuativo, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 1/04/1999;
 - 4) Fondo vincolato di € 234.985.721,72, costituito con le economie derivanti dalla cancellazione, in ossequio alla sentenza n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, degli importi relativi agli impegni assunto al Titolo III, in conto competenza e in conto residui (rispettivamente, per € 58.746.430,47 e per € 176.239.291,25), per il rimborso del fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter del D. Lgs. 267/2000;
 - 5) Fondo vincolato di € 23.000.000,00, costituito con le economie derivanti dalle insussistenze e dalle economie registrate sulle partite riferite a debiti fuori bilancio, con particolare riferimento ad impegni iscritti all'intervento 08 "Oneri straordinari della gestione" della spesa corrente;
 - 6) Fondo vincolato di € 195.390.068,75 da destinare al finanziamento del Fondo Svalutazione Crediti di cui all'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, costituito in ossequio a quanto stabilito dalla Sentenza n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, secondo la quale (pag. 86) "La consistenza del Fondo svalutazione crediti, in base ai principi contabili, deve

essere pari ai residui attivi di dubbia esigibilità o di difficile esazione indipendentemente dall'esercizio di provenienza e, in aggiunta, ad una percentuale imposta dalla legge (per il 2014 il 20%) dei residui attivi ultraquinquennali dei titoli di entrata I e III per i quali i responsabili dei servizi competenti non abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità". Di seguito, sono individuate le modalità attraverso le quali si è addivenuti alla determinazione del fondo, nonché al finanziamento dello stesso:

- Totalità residui attivi Titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni (fino al 2008 compreso): € 255.860.011,84;
- Totalità dubbie esigibilità certificate dai Servizi: € 151.264.292,12, incluso l'importo di € 16.311.914,78 iscritto nel 2013 a titolo di accertamento dell'entrata derivante dal contenzioso attivato nei confronti dello Stato per errato rimborso IMU;
- Totalità residui degli anni 2008 e precedenti inclusi nel totale indicato al punto precedente: € 35.231.128,69;
- Base di calcolo su cui applicare la percentuale del 20% prevista dalla normativa, data dal totale residui attivi Titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni, dedotte le dubbie esigibilità ultraquinquennali, in quanto già coperte per intero dal Fondo Svalutazione Crediti: € 255.860.011,84 - € 35.231.128,69 = € 220.628.883,20;
- Importo del Fondo Svalutazione Crediti, a copertura di tutte le dubbie esigibilità, nonché del 20% dei residui ultraquinquennali: € 151.264.292,12 + 20%(€ 220.628.883,20) = € 195.390.068,75;
- La somma di € 195.390.068,75 trova copertura come segue:

vincolati rendiconto 2012	32.754.430,89
vincolati nella fase di applicazione al bilancio di previsione 2013	1.158.228,11
Accertato sui fondi posti a presidio FSC nella fase di Assestamento 2013	11.092.220,00
quota dei maggiori accertamenti registrati in fase di rendicontazione 2013	51.231.985,38
Imu ricorso	16.429.534,78
fondi vincolati del risultato di amministrazione - sottratti all'assorbimento del disavanzo - e posti a presidio dell'FSC 2014	523.897,58
stanziamenti di competenza FSC 2014	12.500.000,00
quota dei maggiori accertamenti rilevati a rendiconto 2014	69.699.772,01
totale	195.390.068,75

Precisato:

che, a fronte di crediti di dubbia esigibilità di cui sopra, non si è proceduto allo stralcio degli stessi dal Conto di Bilancio in quanto l'importo del Fondo Svalutazione Crediti relativo alla previgente normativa risulta, per quanto sopra ipotizzato, adeguatamente dotato;

che nella fase di riaccertamento straordinario, le somme vincolate al finanziamento del FSC confluiranno nel nuovo Fondo Crediti di Dubbia esigibilità e, conseguentemente, nel risultato di amministrazione rideterminato secondo i nuovi principi contabili allegati al D.lgs. 126/2014;

che, conseguentemente, il Conto del Bilancio per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2014 (a)		239.120.071,35
RISCOSSIONI	In c/Residui	€ 561.617.716,50
	In c/ Competenza	€ 1.711.599.437,20
	Totale (b)	€ 2.273.217.153,70
PAGAMENTI	In c/Residui	€ 1.201.092.799,23
	In c/ Competenza	€ 837.462.659,76

IL SEGREARIO 

Totale (c)	€ 2.038.555.458,99
Fondo di Cassa al 31.12.2014 (D=a+b-c)	€ 473.781.766,06

RESIDUI ATTIVI	Dai Residui	€ 2.395.163.742,22
	Dalla Competenza	€ 819.699.375,71
	Totale Residui Attivi (E)	€ 3.214.863.117,93

TOTALE ATTIVO (F=D+E)	€ 3.688.644.883,99
-----------------------	--------------------

RESIDUI PASSIVI	Dai Residui	€ 2.408.737.152,74
	Dalla Competenza	€ 1.485.353.834,74
TOTALE PASSIVO (G)		€ 3.894.090.987,48

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 (H=F-G)	-€ 205.446.103,49
--	-------------------

IMPORTO COMPLESSIVO DEI FONDI VINCOLATI (I)	€ 465.687.100,82
---	------------------

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO (L=G-I)	-€ 671.133.204,31
--	-------------------

Vista la relazione illustrativa al rendiconto 2014 predisposta da parte dell'Assessore al Bilancio, nella quale sono descritte le linee di intervento qualificanti dell'Amministrazione sul tema della gestione economico-finanziaria, nonché in termini di riassorbimento del disavanzo conclamatosi con il Rendiconto 2011;

Considerato che dalla medesima relazione si evincono i seguenti punti qualificanti dell'azione di risanamento che l'Amministrazione sta portando avanti:

- in relazione all'introduzione del principio del pareggio di bilancio, l'equilibrio al bilancio di previsione 2014 è stato costruito considerando che i primi tre titoli della Entrata debbano necessariamente contribuire alla copertura del titolo primo della spesa, compreso il rimborso della rate mutui e prestiti, così come da tabella sotto riportata. L'equilibrio è comprensivo della quota di risultato di amministrazione vincolato, sottratto pertanto all'assorbimento del disavanzo, e finalizzato alla copertura del Fondo Svalutazione Crediti, in quanto fondo non impegnabile della spesa corrente. Di seguito, sono illustrati i risultati finali relativi all'anno finanziario 2014, nonché il quadro del risultato differenziale definitivo del 2014:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014			
RISULTATI DEFINITIVI			
ENTRATE		SPESE	
Denominazione	PREVISIONE DEFINITIVE	Denominazione	PREVISIONE DEFINITIVE
Fondi vincolati del risultato di amministrazione del Rendiconto 2013 - Fondo Svalutazione Crediti	113.190.293,74		

IL SEGRETARIO GENERALE

Fondi vincolati del risultato di amministrazione del Rendiconto 2013 applicati alla spesa corrente e agli investimenti	10.024.568,75		
		Obiettivo 2014 di riassorbimento del disavanzo da alienazioni patrimoniali	300.000,00
TITOLO I	956.862.642,94	TITOLO I	1.416.455.911,91
TITOLO II	194.279.190,94	TITOLO II	1.164.540.686,22
TITOLO III	234.456.871,09	TITOLO III	1.311.855.639,42
TITOLO IV	949.144.767,51	TITOLO IV	227.552.563,96
TITOLO V	1.435.193.902,58		
TITOLO VI	227.552.563,96		
TOTALE ENTRATE	4.120.704.801,51	TOTALE SPESE	4.120.704.801,51

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014			
RISULTATI DIFFERENZIALI			
a) Equilibrio economico finanziario			
		La differenza di Euro 96.518.943,78= è finanziata con:	
Entrate - Tit. I II III	1.385.598.704,97	Fondo vincolato Ris. Amm. ne 2013 per FSC	113.190.296,74
Spese - Tit. I	1.416.455.911,91		
Differenza (+)	-30.857.206,94		
Quota capitale ammortamento mutui	-65.661.736,84	Fondi vincolati Ris. Amm ne 2013 per spesa corrente	8.044.219,63
Differenza (-)	-96.518.943,78	Finanziati titolo IV entrata	40.521,38
		Totale	121.275.037,75
b) Equilibrio finale			
Entrate finali (Avanzo + Tit. 1-2-3-4) (+)	2.457.958.334,97		
Spese finali (Disavanzo + Tit. 1-2) (-)	2.581.296.598,13		
Saldo netto da:			
Finanziare (-)	€ -123.338.263,16		
Impiegare (+)		Quota di entrate correnti che finanzia gli investimenti	24.756.093,97

con riferimento alla sostenibilità della gestione economico-finanziaria, l'Amministrazione ha proseguito la prassi di creare fondi vincolati sottratti all'assorbimento del disavanzo, finalizzati al finanziamento del FSC in sede di bilancio di previsione, nonché a fronteggiare ulteriori criticità. Nello specifico:

1) *Fondi vincolati posti a presidio del FSC 2014*

Fondo vincolato costituito a rendiconto 2013 per il finanziamento del FSC

A - fondo vincolato 2012	33.912.659,00
<i>di cui vincolati rendiconto 2012</i>	<i>32.754.430,89</i>
<i>di cui vincolati nella fase di applicazione al bilancio di previsione 2013</i>	<i>1.158.228,11</i>

IL SEGRETARIO GENERALE

B - fondo vincolato 2013	78.753.740,16
di cui accertato sui fondi posti a presidio FSC nella fase di Assestamento 2013	11.092.220,00
di cui quota dei maggiori accertamenti registrati in fase di rendicontazione 2013	51.231.985,38
di cui contenzioso IMU	16.429.534,78
C - Totale fondi vincolati posti a presidio del FSC in sede di bilancio di previsione 2014 (A + B)	112.666.399,16

Nella fase di redazione del bilancio di previsione, sono state destinate risorse di parte corrente al finanziamento del FSC 2014 per un ammontare pari a euro **8.000.000,00**. In seguito alla nota prot. 534095 del 3/07/2014 del Servizio Registrazioni Contabili, è inoltre stato possibile destinare l'ulteriore somma di euro **523.897,58**, già oggetto di vincolo in sede di Rendiconto 2013, a presidio del FSC 2014. Inoltre, in aderenza a quanto affermato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti a pag. 95 della sentenza n. 34/EL/2014, sono state destinate ulteriori risorse della gestione corrente a presidio del FSC, fino a concorrenza dell'importo di euro **12.500.000,00**. Quanto appena esposto viene sinteticamente illustrato nella tabella seguente.

FSC definitivo a competenza 2014

Totale fondi vincolati posti a presidio del FSC in sede di bilancio di previsione 2014	112.666.399,16
risorse 2014 del bilancio corrente	12.500.000,00
quota "libera" del fondo sottratto all'assorbimento del disavanzo in sede di Rendiconto 2013	523.897,58
totale FSC 2014	125.690.296,74

Già in sede di assestamento 2014, si è avuto modo di affermare che, sulla scorta dei dati da preconsuntivo al 31/10/2014, i maggiori accertamenti rilevati in corrispondenza dei Titoli I e III dell'Entrata, sarebbero stati finalizzati ad un apposito fondo vincolato e sottratti, di conseguenza, all'assorbimento del disavanzo.

Preso atto di quanto chiarito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con la Sentenza n. 34/2014, come già visto in precedenza, sono stati destinati a fondo vincolato maggiori accertamenti per un importo di € 69.699.772,01.

L'importo complessivo del fondo sottratto all'assorbimento del disavanzo risulta pertanto pari a € 195.390.068,75.

2) gestione delle passività potenziali l'Ente

In attuazione dei principi della prudenza e della prevalenza della sostanza sulla forma, si è inteso costituire un vincolo a presidio delle passività potenziali appalesatosi negli scorsi esercizi, sottraendo risorse all'assorbimento del disavanzo e conferendo in tal modo maggiore solidità al processo di risanamento in corso. In questo modo, risulta possibile procedere alla riformulazione delle coperture già individuate con le deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio nn. 51/2014 e 82/2014, rinnovando il meccanismo introdotto con la deliberazione 19/2013, ossia lo spalmamento dei debiti su un arco al massimo triennale, a decorrere dal 2015.

La presenza di questa extracopertura sul 2015 determinerà la possibilità, per i servizi competenti, di avviare il procedimento finalizzato alla conclusione di accordi con i creditori.

La dotazione del fondo è attualmente pari a € 23mln e deriva dalle insussistenze e dalle economie registrate sulle partite riferite a debiti fuori bilancio, con particolare riferimento ad impegni iscritti all'intervento 08 "Oneri straordinari della gestione" della spesa corrente.

Tale dotazione sarà incrementata dell'importo corrispondente all'entrata straordinaria dovuta al rimborso dei pagamenti effettuati dal Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture, riferiti a debiti fuori bilancio già riconosciuti e per i quali risulta essere stata accertata la competenza del commissario di governo ex L. 219/1981.

IL SEGRETARIO GENERALE

Nella fase di riaccertamento straordinario, si verificherà la possibilità di destinare a tale fondo ulteriori risorse derivanti dalla rimozione, in presenza di fondi vincolati, di vincoli che non trovano fondamento della legge.

A seguito dell'andamento che sarà registrato in ordine alla conclusione degli accordi con i creditori, l'Amministrazione si riserva fin d'ora la possibilità di destinare a tale finalità ulteriori risorse derivanti dalla competenza.

Tenuto conto di tutto quanto precede, nella tabella seguente, nella quale sono altresì evidenziati gli effetti connessi alla cancellazione dei residui passivi relativi al fondo di rotazione (che, conformemente a quanto stabilito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, viene reiscritto sotto forma di fondo vincolato sottratto all'assorbimento del disavanzo), al mantenimento delle economie del fondo risorse decentrate del personale riferite all'annualità 2014 (da riportare a nuovo ai sensi dell'articolo 17 del CCNL 1/04/1999), nonché ad ulteriore avanzo da destinare, viene schematizzato l'effetto connesso all'assorbimento del disavanzo, confrontando il dato del 2014 con quelli degli anni precedenti.

Saldo finanziario 2014 al netto dei fondi vincolati	-205.446.103,49
Fondo di rotazione contabilizzazione Corte Conti	-234.985.721,72
FSC 2014	-195.390.068,75
avanzo vincolato	-7.540.596,94
fondo passività potenziali	-23.000.000,00
avanzo personale	-4.211.295,03
avanzo da destinare	-559.418,38
disavanzo al 2014	-671.133.204,31
disavanzo al 2013	-702.703.465,47
recupero su 2013	31.570.261,16
disavanzo 2012	-783.187.157,06
recupero su 2012	112.053.952,75
disavanzo 2011	-850.209.816,99
recupero su 2011	179.076.612,68

In ordine al risultato di amministrazione per l'esercizio 2014, si ritiene utile evidenziare che la gestione di competenza risulta in attivo per € 208.482.318,41. Sul punto, si precisa che non sono stati in alcun modo considerati gli effetti delle anticipazioni concesse, che sono sterilizzate dalla conservazione di residui passivi pluriennali di importo corrispondente, fatta eccezione per la tranche 2014 del fondo di rotazione ex art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000, trattato nei termini di quanto disposto dalla Corte dei Conti nella Sentenza n. 34/2014;

Per quanto concerne la situazione della cassa vincolata al 31/12/2014, la tabella di seguito riportata illustra il dato relativo alla ricostituzione dei fondi gravati da vincolo di destinazione, che risultano interamente ricostituiti con riferimento al spesa in conto capitale:

TITOLO 2 SPESE - INVESTIMENTI	RESIDUO PASSIVO	RESIDUO ATTIVO	SALDO
Finanziamenti statali, regionali, provinciali - Titolo 4	1.203.313.340,34	846.749.823,46	356.563.516,88
Finanziamenti statali, regionali, provinciali - Titolo 2	2.229.910,44	621.248,90	1.608.661,54
Finanziamenti da mutui - Titolo 5	394.030.006,96	308.109.802,28	85.920.204,68
TOTALE SALDI PER INVESTIMENTI	1.599.573.257,74	1.155.480.874,64	444.092.383,09
TOTALE SALDO CASSA PER INVESTIMENTI			444.092.383,09

Per quanto riguarda i vincoli relativi all'utilizzo dei fondi relativi a finanziamenti di parte corrente, la

IL SEGRETARIO GENERALE

situazione è la seguente:

TITOLO / SPESA - SPESE CORRENTI	saldo	RESIDUO PASSIVO	RESIDUO ATTIVO
FINANZIAMENTO STATALI, REGIONALI E PROVINCIALI - Tit. 2 e 3	€ 82.960.104,81	€ 153.212.212,27	€ 70.252.107,46
<i>saldo effettivo di cassa per spese correnti</i>	€ 26.586.171,03		
ANTICIPAZIONI FONDI REGIONALI AI SENSI DELLA DEL. G.C. 124 DEL 6/3/2014 (da aggiungere al saldo effettivo di cassa)	€ 5.400.077,77		
IMPORTO DA RICOSTITUIRE AL TERMINE DEL 2014	€ 50.973.856,01		
IMPORTO DA RICOSTITUIRE AL TERMINE DEL 2013	€ 60.973.856,01		
RECUPERO 2014 SU 2013	€ 10.000.000,00		

Dal confronto del dato registrato nel 2014 con quello esistente al 2013, emerge che l'Amministrazione ha provveduto alla ricostituzione dei vincoli per un importo complessivo pari a € 10mln, in misura doppia rispetto alla ricostituzione prevista nell'ambito del Piano di Riequilibrio (che contempla € 5mln/anno);

Che per tutto quanto sopra descritto in tema di cassa vincolata, vengono riconosciuti vincolati solo quelli previsti dalla Legislazione vigente con esclusione dei vincoli formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, permessi di costruire, ecc...) per cui i relativi pagamenti ricadono a carico del Bilancio Comunale;

Rilevato inoltre:

Che, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, risultano assunte cancellazioni di residui attivi disposte dai Dirigenti responsabili pari ad euro 122.178.252,28, così distinte per titoli:

titoli della entrata	Insussistenze
1	22.494.708,22
2	28.236.808,00
3	17.898.106,55
4	51.203.844,47
6	2.344.785,04
Totale complessivo	122.178.252,28

Che risultano assunte cancellazioni di residui passivi disposte dai Dirigenti responsabili pari ad euro 189.732.562,57, così distinte per titoli:

titoli della spesa	Insussistenze
1	72.220.885,93
2	49.960.175,73
3	65.182.660,86
4	2.368.840,05
Totale complessivo	189.732.562,57

Ritenuto:

che, pertanto, possa approvarsi il rendiconto anno 2014 e prendersi atto, in particolare, della Relazione illustrativa con la quale vengono evidenziati i punti salienti dell'azione svolta dall'Amministrazione comunale per il ripianamento del disavanzo, coerentemente al Piano di Riequilibrio Pluriennale redatto ai sensi degli art. 243 bis, 243 ter e 243 quater del decreto legislativo 267/2000 e rinviando all'apposito atto di Giunta Comunale il riaccertamento ai sensi dell'art. 3 comma 7 del 126/2014 ;

che, in vista del riaccertamento straordinario, occorra precisare che in tema di cassa vincolata, saranno osservati unicamente i vincoli espressamente previsti dalla legislazione vigente;

GLI ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE SONO COMPRESI DA N. 1159 PAGG. SIGILLATE E NUMERATE

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
BILANCIO
Luigi Pisciotta

Il Dirigente del Servizio
Contabilità, Monitoraggio e
Rendiconto
Giovanni Tiberti

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AFFARI
GENERALI DCSF
Sergio Aurino

CON VOTI UNANIMI

IL DIRIGENTE CENTRALE
SERVIZIO FINANZIARI
Raffaella Mancini

DELIBERA

Per tutto quanto sopra rappresentato, che si intende integralmente trascritto e confermato,
Proporre al Consiglio:

- 1) Approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituito da:

a. Conto del Bilancio le cui risultanze di seguito si riportano:

Fondo di Cassa all'1.1.2014 (a)		239.120.071,35
RISCOSSIONI	In c/Residui	€ 561.617.716,50
	In c/ Competenza	€ 1.711.599.437,20
	Totale (b)	€ 2.273.217.153,70
PAGAMENTI	In c/Residui	€ 1.201.092.799,23
	In c/ Competenza	€ 837.462.659,76
	Totale (c)	€ 2.038.555.458,99
Fondo di Cassa al 31.12.2014 (D=a+b-c)		€ 473.781.766,06

RESIDUI ATTIVI	Dai Residui	€ 2.395.163.742,22
	Dalla Competenza	€ 819.699.375,71
	Totale Residui Attivi (E)	€ 3.214.863.117,93

TOTALE ATTIVO (F=D+E)		€ 3.688.644.883,99
-----------------------	--	--------------------

RESIDUI PASSIVI	Dai Residui	€ 2.408.737.152,74
	Dalla Competenza	€ 1.485.353.834,74
TOTALE PASSIVO (G)		€ 3.894.090.987,48

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014 (H=F-G)		-€ 205.446.103,49
--	--	-------------------

IMPORTO COMPLESSIVO DEI FONDI VINCOLATI (I)		€ 465.687.100,82
--	--	------------------

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO (L=G-I)		-€ 671.133.204,31
--	--	-------------------

IL SEGRETARIO CENTRALE

b. Conto del Patrimonio, Conto economico e Prospetto di conciliazione;

12

- 2) Prendere atto che risultano rilevati, da parte di diversi servizi dell'Ente, debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1), lettere a) e e), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, manifestatisi entro il 31/12/2014, per i quali è stato proposto al Consiglio Comunale, con separato provvedimento, il riconoscimento, assicurandone la copertura secondo quanto disciplinato con il Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con la deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013, secondo quanto disposto dall'articolo 243bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267. Il riconoscimento della legittimità di detti debiti unitamente alla loro copertura dovrà essere assicurata dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione della presente proposta.
- 3) Prendere atto che relativamente al "Patto di Stabilità Interno" per l'anno 2014 questo Ente, come risulta dalla certificazione inviata in data 27/03/2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGEP, ha raggiunto gli obiettivi programmatici, stabiliti secondo quanto stabilito dalle leggi 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009), 33/2009 e 102/2009, 191/2009 (legge finanziaria 2010), 183/2011 (legge di stabilità 2012), dai decreti-legge 39/2009, 2/2010, dal decreto ministeriale 60940 del 14/7/2010 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2010, nonché dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità);
- 4) Prendere altresì atto che l'obiettivo programmatico di cui al punto che precede risulta raggiunto anche dalle risultanze definitive riportate nel rendiconto 2014 come da prospetto allegato.
- 5) Prendere atto dell'apposizione del vincolo pari ad € 23 mln ai fini dell'appalesarsi di passività potenziali ed in particolare a presidio dei debiti fuori bilancio da riconoscersi o già riconosciuti dall'ente e declinati nel Piano di Riequilibrio Pluriennale;
- 6) Disporre che, in tema di cassa vincolata, in sede di riaccertamento straordinario occorrerà osservare i soli vincoli riconosciuti dalla legislazione vigente;
- 7) Riservarsi, con successivo atto, di apportare le variazioni al Bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017 per l'applicazione dei fondi vincolati - sottratti all'assorbimento del disavanzo - ed alla iscrizione della quota di disavanzo così come declinata dalla deliberazione di aggiornamento del piano n. 33/2013;
- 8) Riservarsi, altresì, di modificare ed integrare il piano decennale in argomento, sulla base delle risultanze del rendiconto 2014;
- 9) Prendere specificatamente atto della relazione illustrativa al rendiconto 2014;
- 10) Prendere atto che al presente provvedimento sono allegati i seguenti documenti, composti da n. 1159 pagine progressivamente numerate:
 - a) il rendiconto della gestione 2014 e relativi allegati;
 - b) la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000 comprensiva della relazione sulla verifica dell'efficacia ed efficienza della gestione dei programmi;
 - c) la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2013-2015, approvati con decreto ministeriale del 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013;
 - d) il Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
 - e) il conto del Tesoriere;
 - f) la disposizione n. 16 del 28/3/2014 avente ad oggetto la determinazione dei Residui Attivi e Passivi, distinti per anno di provenienza, quali risultano dalle operazioni di riaccertamento effettuate ai sensi dell'art. 228 D.Lgs 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE

- 13
- g) la certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2014, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008,
 - h) il prospetto dimostrativo del raggiungimento del saldo obiettivo per l'anno 2014 sulla base delle risultanze del rendiconto;
 - i) la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
 - j) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2014 inerente l'Assestamento generale di Bilancio di cui all'art. 175 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, in forza dell'art. 10 c. 4 - quater Legge 64 del 6 giugno 2013;
 - k) i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009;
 - l) la nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate ai sensi dell'art. 6 comma 4 del decreto legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012;
 - m) il prospetto delle spese di rappresentanza redatto ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e sottoscritto dal segretario dell'Ente, dal Ragioniere ed dai Revisori dei Conti;
 - n) le note del Servizio RegISTRAZIONI Contabili e Adempimenti Fiscali PG/2013/438070, PG/2013/795474, PG/2014/31254.

Il Dirigente del Servizio
Bilancio
(Luigi Fallica)

Il Dirigente del Servizio
Contabilità Monitoraggio e
Rendiconto
(Giovanni Tiberio)

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
DCSF
(Sergio Aurino)

Il Direttore Centrale
Servizi Finanziari - Ragioniere
Generale
(Raffaella Maccanella)

L'Assessore al Bilancio
(Salvatore Palma)

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

14

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 23/04/2015 AVENTE AD OGGETTO:
PROPOSTA AL CONSIGLIO - Approvazione del rendiconto per la gestione finanziaria 2014

I Dirigenti dei Servizi Bilancio, Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti e Affari Generali e Controlli Interni esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi.....

I DIRIGENTI
[Signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il 23 APR. 2015 Prot. 10.332

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

ULPA -

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente L.....	
Impegno presente L.....	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Servizi Finanziari

Parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, nonché ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento del Sistema dei controlli interni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013, sulla deliberazione prot. n. 12 del 23.04.2015- IW 332 del 23.04.2014, avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio. Approvazione del Rendiconto della Gestione esercizio 2014*

Il rendiconto di cui alla presente proposta di deliberazione è l'ultimo che viene approvato con gli schemi di cui al DPR 194/1996 ed in base alla metodologia contabile in uso fino al 31/12/2014. È anche il primo rendiconto che viene approvato successivamente all'accoglimento, da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in speciale composizione, del ricorso presentato dall'Amministrazione avverso il diniego in un primo momento opposto dalla competente Sezione Regionale di Controllo al Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013.

Ciò premesso, l'articolo 18 del vigente Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Napoli prevede che il Responsabile dei Servizi Finanziari produca il proprio parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di Consiglio e di Giunta che non siano mero atto di indirizzo, dalle quali possono derivare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il comma 2 dell'articolo 18 individua il contenuto del parere, che deve riguardare:

- 1) la regolarità della documentazione prodotta;
- 2) il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti;
- 3) la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo;
- 4) l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali;
- 5) la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso;
- 6) la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.

Di seguito, effettuate le verifiche del caso, si osserva quanto segue, tenendo conto che si tratta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione, in quanto tale a carattere ricognitivo rispetto alla gestione dello scorso anno.

Il conto del bilancio è stato predisposto in base a quanto disciplinato dall'articolo 228 del D. Lgs. n. 267/2000, utilizzando i modelli di cui al D.P.R. n. 194/1996.

I dati esposti nel bilancio trovano corrispondenza con le scritture contabili dell'Ente.

Alla data del 31/12/2014, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 28 della L. n. 289/2002, sono stati imputati alle partite di giro i pagamenti effettuati dal Tesoriere per effetto dei pignoramenti e non regolarizzati alla medesima data per € 22.765,68.

Le riscossioni, i pagamenti e il fondo di cassa concordano con il Conto del Tesoriere.

Dai prospetti relativi ai dati SIOPE delle entrate e delle uscite al 31/12/2014 si rilevano scostamenti inferiori all'1 % e quindi nei limiti previsti dalle vigenti normative.

Risulta approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 162 del 27/03/2015 il rendiconto della gestione economica per l'esercizio 2014.

16

È in corso di approvazione l'inventario dei beni mobili.

Non risultano tuttora approvati, a seguito del contenzioso in corso con il precedente gestore, i rendiconti degli anni 2010, 2011 e 2012 inerenti il patrimonio immobiliare dell'Ente.

Tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione, ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 267/2000.

Per l'anno 2014, il Comune di Napoli, anche sulla scorta delle risultanze definitive riportate nel rendiconto 2014, ha centrato l'obiettivo programmatico di cui al "Patto di Stabilità Interno", la cui certificazione è stata inviata in data 30/03/2015 al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

È stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, le cui risultanze sono riportate nella disposizione del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconti n. 9 del 21/04/2015. Nello specifico, così come riportato anche in deliberazione, si sottolinea che in questa sede sono stati eliminati dal conto del bilancio, in quanto dichiarati insussistenti da parte dei competenti Servizi, residui attivi per oltre € 120mln e residui passivi per circa € 190mln.

Per ciò che attiene ai parametri di deficitarietà strutturale, pur restando invariata la situazione rispetto all'anno scorso (non rispettati 4 parametri su 10), si evidenzia un miglioramento del parametro n. 2, che attiene alla produzione dei residui dalla competenza. Si precisa inoltre che il parametro n. 5, relativo all'esistenza dei procedimenti di esecuzione forzata, risulta rispettato a seguito delle verifiche condotte direttamente presso gli uffici finanziari: rispetto all'importo segnalato dall'Avvocatura Comunale di € 7.509.866,00, sono già stati effettuati pagamenti per oltre € 4mln, per cui la differenza è da imputarsi solo ed esclusivamente a difetti di comunicazione tra i servizi e l'Avvocatura stessa, sui quali occorre comunque intervenire per evitare che in futuro si ripresenti la medesima problematica.

Nella relazione illustrativa di accompagnamento alla lettura del rendiconto 2014, cui si fa integralmente rinvio, sono esplicitati i tratti salienti che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'Ente. A tale elaborato può farsi riferimento per tutto ciò che attiene agli equilibri economico-finanziari e patrimoniali dell'Ente.

Particolarmente significativa appare la misura che permetterà di anticipare sulla competenza 2015 impegni attualmente previsto sull'annualità 2018 per la copertura di debiti fuori bilancio che già hanno ottenuto il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale. È stata in questo modo garantita la creazione di una disponibilità aggiuntiva a partire dalla quale sarà possibile avviare fin da subito i procedimenti per addivenire ad accordi con i creditori. Ovviamente, per fare ciò occorrerà necessariamente tenere conto, oltre che della copertura finanziaria, anche e soprattutto della capacità della cassa dell'Ente di far fronte agli esborsi derivanti dalle rateizzazioni. In tema di iniziative per il contenimento degli oneri straordinari della gestione corrente, con circolare prot. 208591 del 9/03/2015 sono stati forniti specifici indirizzi ai servizi competenti affinché provvedessero quanto prima al pagamento di tutti i debiti di importo inferiore a € 25mila, nonché al pagamento di un primo acconto dei debiti di importo superiore a detta cifra, nelle more di successive decisioni dell'Amministrazione. Attraverso l'utilizzazione di tale fondo, sarà quindi possibile destinare ulteriori risorse al pagamento di tali ultimi debiti, nonché di una prima tranche di debiti per i quali attualmente è prevista la copertura a partire dal 2017, determinando in questo modo una maggiore probabilità di chiusura degli accordi di rateizzazione con i creditori.

Sui debiti fuori bilancio, si segnala che è in corso di predisposizione la proposta di deliberazione di riconoscimento degli ulteriori debiti fuori bilancio relativi al periodo settembre – dicembre 2014, assicurandone la copertura su un triennio.

Per ciò che attiene al fondo svalutazione crediti, si osserva che si è adempiuto a quanto stabilito dalla Sentenza n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, provvedendo alla costituzione di un fondo vincolato, che in quanto tale non partecipa all'assorbimento del disavanzo, in grado di dare copertura a tutte

17

le dubbie esigibilità segnalate da parte degli uffici, nonché al 20% dei residui ultraquinquennali (anni 2008 e precedenti).

Per quanto riguarda la verifica della reciprocità debiti/crediti delle società partecipate, sulla scorta di quanto già effettuato nel 2013, è stato effettuato un raffronto analitico di quanto risulta iscritto nel bilancio del comune di Napoli in termini di impegni relativi a spese da corrispondere alle società, con quanto comunicato dalle società quali crediti che le stesse vantano nei confronti dell'Ente. La situazione che emerge è di sostanziale equilibrio, con alcuni sbilanci di cui si dà conto nella nota medesima.

L'entrata in vigore della contabilità finanziaria cd. potenziata determina la necessità di incrementare ulteriormente gli sforzi che già attualmente sono profusi dall'Amministrazione sul tema della riscossione, con particolare riferimento alla lotta all'evasione e all'elusione, ulteriormente rilanciata negli ultimi mesi del 2014 e che ha già fatto registrare primi positivi risultati. Devono quindi essere ulteriormente intensificate le attività che, oltre a generare l'incremento del gettito a parità di aliquote (o anche, laddove consentito dalla normativa, con una riduzione delle stesse in virtù dell'allargamento della base imponibile), determinino anche un miglioramento del timing della riscossione. Il conseguimento di tali obiettivi appare strategico, tenendo altresì conto che, a partire dal prossimo anno, il primo anno del bilancio triennale di previsione dovrà essere formulato non solo in termini di competenza, ma anche in termini di cassa. A ciò si aggiunga che, a seguito delle nuove modalità di accertamento già attualmente in vigore, determinate entrate della competenza potranno essere accertate solo per cassa. A fronte di ciò, resta comunque impregiudicata la possibilità di accertare per intero entrate sulla base di ruoli o che prevedono liste di carico.

Risulta quindi necessario continuare a perseguire quanto prima tutte le iniziative finalizzate a garantire un migliore coordinamento della riscossione, al fine di attutire le possibili tensioni sulla gestione della cassa, anche alla luce delle iniziative assunte in tema di contenimento degli oneri straordinari della gestione corrente, in coerenza con la programmazione tramite cash flow già intrapresa, nei limiti del possibile, della Direzione dei Servizi Finanziari. Solo in questo modo, sarà finalmente possibile proseguire lungo il percorso, già avviato e da consolidare ulteriormente, della corretta programmazione della spesa, che non può che basarsi sulle risorse delle quali effettivamente si dispone e non su quelle che si prevede potranno essere acquisite.

Tanto premesso e con le osservazioni e raccomandazioni sopra riportate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Direttore
Ragioniere Generale
Raffaello Mancinella

Osservazioni del Segretario Generale

18

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica dei Servizi proponenti.

Il provvedimento perviene alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso si propone al Consiglio comunale di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014, prendendo atto del raggiungimento degli obiettivi programmatici e riservandosi, fra l'altro, di modificare ed integrare il piano finanziario pluriennale di riequilibrio sulla scorta delle risultanze del rendiconto in oggetto.

La proposta di deliberazione riporta un disavanzo di amministrazione effettivo pari a € 671.133.204,31.

Il parere di regolarità tecnica è stato espresso nei seguenti termini: "Favorevole".

Il Ragioniere Generale ha espresso ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000 il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" con osservazioni e raccomandazioni.

Le dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, recano l'attestazione di responsabilità sottoscritta dagli stessi dirigenti proponenti.

Si richiamano:

- l'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, in cui si detta la disciplina del rendiconto della gestione, e si prevede, fra l'altro, che "1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità. 2 bis. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141. [...]";
- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, in cui si stabilisce che "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";
- l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";
- l'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che l'organo di revisione relazioni "sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione";

all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.”;

- l'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, in cui si prevede che “A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”; tale disposizione, seppure abrogata con D. Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1.1.2015, trova, comunque, applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2015, così come espressamente disposto dall'art. 77, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 118/2011;
- l'art. 3 del D. Lgs. 118/2011, in cui si stabilisce che “7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche [...], con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui [...] 8. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. [...] In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. 9. Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni. [...]”;
- l'art. 11 del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che “Le amministrazioni pubbliche [...] redigono un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare sul proprio sito internet, recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio, con evidenziazione delle risorse finanziarie umane e strumentali utilizzate dall'ente nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali, dei risultati conseguiti con riferimento al livello di copertura ed alla qualità dei servizi pubblici forniti ai cittadini. [...] 12. Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. [...] 13. Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.”;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 18.2.2013, avente ad oggetto “Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015”; in proposito, si richiama, altresì, la normativa contenuta nel Capo I del Titolo VIII del D. Lgs. 267/2000, rubricato “Enti locali deficitari o dissestati”;
- il decreto del Ministero dell'Interno dell'8.4.2015, di approvazione dei modelli di certificato del rendiconto di bilancio 2014;
- il Titolo VII del Regolamento di contabilità, rubricato “Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione” e, in particolare, gli artt. 58 e 59 che recano disposizioni sulle procedure per la formazione e l'approvazione, rispettivamente, del rendiconto del Comune e delle Municipalità;
- gli artt. 13 e 17 del Regolamento del sistema dei controlli interni, relativo ai controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Si richiamano, altresì, i "Principi generali o postulati" recati all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, fra cui, in particolare,:

- il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: "[...] Le previsioni e in generale tutte le valutazioni a contenuto economico - finanziario e patrimoniale, devono essere [...] sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse al fine di rendere attendibili i documenti predisposti (principio dell'attendibilità). Tale principio non è applicabile solo ai documenti contabili di programmazione e previsione, ma anche al rendiconto e al bilancio d'esercizio, per la redazione dei quali occorre un processo di valutazione. Il principio in argomento si estende ai documenti descrittivi ed accompagnatori. [...]";
- il principio della significatività e rilevanza: "[...] la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. [...]";
- il principio della prudenza: "[...] Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate. [...]";
- il principio della competenza economica: "[...] Il rendiconto deve rappresentare la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio. [...]".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

[Firma] 24.4.15

VISTO
il Sindaco

21

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 262 del 24/4/2015 composta da n. 21 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30/4/2015 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 21 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 262 del 24.4.15

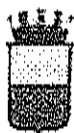
Gli allegati descritti nell'atto:

- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

PE/2015/379295

DEL 12.05.2015

12 MAG. 2015

[Handwritten signature]
A me
[Handwritten signature]

Alla Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
Al sig. Sindaco
Al sig. Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione
Al sig. Segretario Generale
Al sig. Direttore della Direzione Centrale Servizi Finanziari

LORO SEDI

Oggetto: *Deliberazione di G.C., n. 262 del 24 aprile 2015 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto per la gestione finanziaria 2014".*

Si trasmette, in allegato, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti.

[Handwritten signature]
Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
 - *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*
-

Napoli, 11 maggio 2015

Comune di Napoli
Organo di revisione
Verbale n. 201 del 11-05-2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

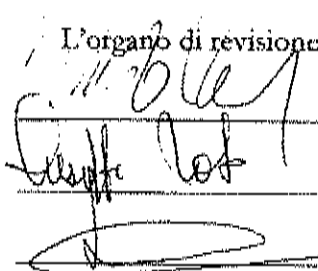
- Del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- Dello statuto e del regolamento di contabilità;
- Dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

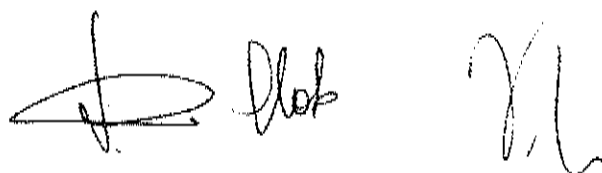
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli li, 11/05/2015

L'organo di revisione


Sommario

INTRODUZIONE	p. 5
CONTO DEL BILANCIO	p. 7
Verifiche preliminari	p. 7
Gestione Finanziaria	p. 8
Risultati della gestione	p. 9
- saldo di cassa	p. 9
- risultato della gestione di competenza	p. 10
- risultato di amministrazione	p. 14
- conciliazione dei risultati finanziari	p. 15
 ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	p. 16
Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto	p. 16
Trend storico della gestione di competenza	p. 18
Verifica del patto di stabilità interno	p. 19
 ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	p. 20
 Entrate tributarie	p. 20
Contributo per permesso di costruire	p. 22
Trasferimento dallo Stato e da altri enti	p. 23
Entrate extra tributarie	p. 23
Proventi dei servizi pubblici	p. 24
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	p. 25
Proventi del bene dell'Ente	p. 26
Spese correnti	p. 27



Spese per il personale	p. 28
Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014	p. 33
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	p. 33
Spese in conto capitale	p. 34
Servizi per conto terzi	p. 36
Indebitamento e gestione del debito	p. 37
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	p. 38
Crediti di dubbia esigibilità	p. 39
Analisi della gestione dei residui	p. 40
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	p. 43
Rapporti con organismi partecipati	p. 44
Tempestività dei pagamenti e comunicazione ritardi	p. 47
Utilizzo di strumenti di finanza derivata	p. 49
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	p. 50
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	p. 54
CONTO ECONOMICO	p. 57
CONTO DEL PATRIMONIO	p. 60
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	p. 63
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	p. 64
CONCLUSIONI	p. 65



INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Vincenzo de Simone, dr. Giuseppe Toto e dr. Antonio Luciano revisori nominati con delibera n. 12 del 28 marzo 2013 e insediati il 4 aprile 2013; ricevuta in data 30/04/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta n. 262 del 24 aprile 2015 completi di:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del T.U.E.L.;
- Conto economico di cui all'art. 229 del T.U.E.L.;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230 del T.U.E.L.;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Delibera dell'organo consiliare n. 83 del 19 dicembre 2014 inerente l'Assestamento generale di Bilancio di cui all'art. 175 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, in forza dell'art. 10 c.4 - quater Legge 64 del 6 giugno 2013;
- Conto del tesoriere;
- Prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D. L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- Tabella dei parametri gestionali;
- Il prospetto di conciliazione;
- Nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, della L. 133/08);
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012);
- Prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M. 23/01/2012);
- Certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;



- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazioni;
- Viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- Visto il D.P.R. 194/96;
- Visto l'art. 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 30 marzo 2006;

DATO ATTO CHE

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. , nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

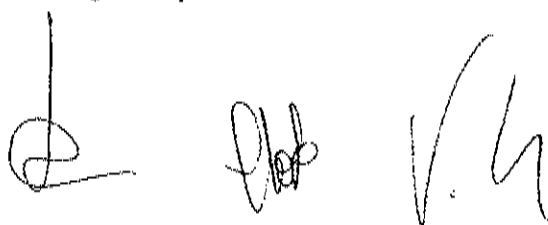
Il rendiconto è stato adottato secondo i principi contabili degli enti locali.

TENUTO CONTO CHE

- Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivale di campionamento;
- Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- I principali rilievi e suggerimenti nonché irregolarità non sanate espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 19 dicembre 2014, con delibera n. 83;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 112.748.370,85;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei Servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;



GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione in riferimento alla gestione finanziaria rileva e attesta che:

- Risultano emessi n. 50.426 reversali e n. 24.803 mandati;
- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Gli utilizzi in termini di cassa, di entrata aventi specifica per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall' art. 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2014 risultano reintegrati;
- Il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli art. 203 e 204 del d.lgs. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo del citato art. 204;
- Gli agenti contabili in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni sia conto competenza che conto residui coincidono, con il conto del tesoriere dell'ente Banco di Napoli reso entro il 30 gennaio 2015.

Il Collegio rileva che del verbale di cassa del 23 gennaio 2015 risulta un fondo di cassa pari a euro 473.700.930,61 con una differenza pari ad euro 80.835,45.

A tal riguardo si precisa che sono già in corso gli emendamenti che saranno presentati dalla Giunta Comunale e poi confermati dal Consiglio Comunale, per la corretta imputazione del fondo di cassa al 31.12.2014.



Risultato della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa 1° gennaio			239.120.071,35
Riscossioni	561.617.716,50	1.711.599.437,20	2.273.217.153,70
Pagamenti	1.201.092.799,23	837.462.659,76	2.038.555.458,99
Fondo di cassa al 31 dicembre			473.781.766,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			473.781.766,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	193.699.404,85	239.120.071,35	473.781.766,06
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 470.678.554,12 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere dell'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014.

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 sarà comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 208.482.318,41 come risulta dai seguenti elementi:

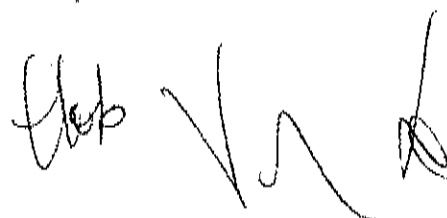
risultato della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	1.678.321.187,50	2.663.917.254,59	2.531.298.812,91
Impegni di competenza	1.612.533.840,85	2.588.524.076,40	2.322.816.494,50
Saldo di competenza	65.787.346,65	75.393.178,19	208.482.318,41

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		2014
Riscossioni	(+)	1.711.599.437,20
Pagamenti	(-)	837.462.659,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	874.136.777,44
Residui attivi	(+)	819.699.375,71
Residui passivi	(-)	1.485.353.834,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-665.654.459,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	208.482.318,41



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo I	916.307.822,31	910.788.206,10	946.446.365,14
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40
Entrate titolo II	150.270.941,40	251.825.705,73	177.944.355,84
Entrate titolo III	237.459.668,97	209.797.528,25	219.009.308,40
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.304.038.432,68	1.372.411.440,08	1.343.400.029,38
Spese titolo I (B)	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	65.460.435,20	56.631.109,70	57.544.612,06
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	53.295.605,58	72.655.443,72	47.956.995,84
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	10.962.688,57	306.740,14	7.692.095,51
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	41.243.240,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	1.243.240,00		
Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali	40.000.000,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.241.445,66	16.178.714,21	20.334.757,67
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			6.799.751,93
entrate titolo III	2.241.445,66	16.178.714,21	13.535.005,74
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	103.260.088,49	56.783.469,65	35.314.333,68

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	242.223.388,51	516.703.619,59	140.739.711,20
Entrate titolo V *	7.000.000,00	7.063.028,93	188.993.452,58
Totale titoli (IV+V) (M)	249.223.388,51	523.766.648,52	329.733.163,78
Spese titolo II (N)	236.731.647,44	521.028.914,05	345.447.132,46
Differenza di parte capitale (P=M-N)	12.491.741,07	2.737.734,47	-15.713.968,68
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	41.243.240,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.241.445,66	16.178.714,21	20.334.757,67
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	26.510.053,27	2.301.777,80	1.971.246,12
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	21.218.226,48	6.592.035,11

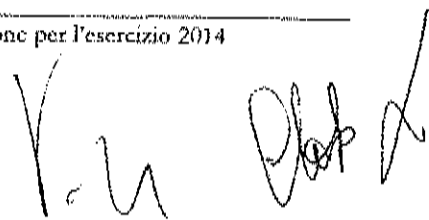
* Al titolo III e al titolo V sono state detratte le anticipazioni del D. L. 174 e D.L. 35

[Handwritten signature]

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.795.119,16	4.795.119,16
Per fondi comunitari ed internazionali	317.257,56	317.257,56
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	98.473.948,24	98.473.948,24
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.398.092,94	8.398.092,94
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	188.993.452,58	188.993.452,58
Totale	300.977.870,48	300.977.870,48



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e Spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	937.882,66
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	4.953.416,68
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	235.870,45
Sanzioni per violazioni al codice della strada	80.000.000,00
Recupero spese di notifica contravvenzioni C.d.S.	15.070.000,00
proventi da concessione arre cimiteriali	4.555.563,42
dall'erario per crediti IVA	5.840.207,00
avanzo vincolato per riaccensione spese	50.000,00
avanzo vincolato 2013 per recupero da ASL	6.614.972,23
Totale entrate	118.257.912,44
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	70.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	50.587.053,47
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	30.979.804,83
Totale spese	81.636.858,30

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un disavanzo di Euro 205.446.103,49 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			239.120.071,35
RISCOSSIONI	561.617.716,50	1.711.599.437,20	2.273.217.153,70
PAGAMENTI	1.201.092.799,23	837.462.659,76	2.038.555.458,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			473.781.766,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			473.781.766,06
RESIDUI ATTIVI	2.395.163.742,22	819.699.375,71	3.214.863.117,93
RESIDUI PASSIVI	2.408.737.152,74	1.485.353.834,74	3.894.090.987,48
Differenza			-679.227.869,55
Disavanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			-205.446.103,49

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	-746.665.980,09	-579.466.376,57	-205.446.103,49
di cui:			
a) Vincolato	36.521.176,94	123.237.088,90	465.687.100,82
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-)	-783.187.157,03	-702.703.465,47	-671.133.204,31

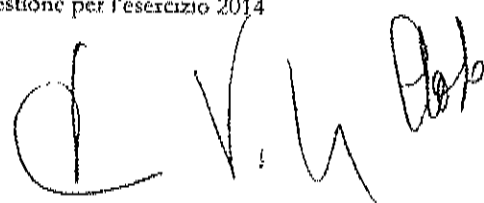
Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		
		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		2.531.298.812,91
Totale impegni di competenza (-)		2.322.816.494,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		208.482.318,41
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		97.981.507,27
Minori residui attivi riaccertati (-)		122.178.252,28
Minori residui passivi riaccertati (+)		189.732.562,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		165.535.817,56
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		208.482.318,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		165.535.817,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		123.237.088,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-702.703.465,47
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		-205.448.240,60

Il Collegio dei Revisori rileva che il disavanzo di amministrazione determinato in euro 205.448.240,60 non coincide con il risultato di amministrazione per un importo pari ad euro 2.137,11.

A tal riguardo si precisa che sono già in corso gli emendamenti che saranno presentati dalla Giunta Comunale e poi confermati dal Consiglio Comunale.



Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014.

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	947.792.248,90	956.862.642,94	946.446.365,14	1.345.883,76	0,14%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	205.854.738,59	194.279.190,94	177.944.355,84	27.910.382,75	13,56%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	215.729.846,91	234.456.871,09	219.009.308,40	-3.279.461,49	-1,52%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	957.070.820,68	949.144.767,51	140.739.711,20	816.331.109,48	85,29%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.257.954.611,33	1.435.193.902,58	935.186.531,14	322.768.080,19	25,66%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	203.943.274,99	227.552.563,96	111.972.541,19	91.970.733,80	45,10%
Totale		3.788.345.541,40	3.997.489.939,02	2.531.298.812,91	1.257.046.728,49	33,18%
<i>Avanzo di amministrazione</i>		<i>123.237.088,90</i>	<i>123.214.862,49</i>			-----
Totale complessivo delle entrate		3.911.582.630,30	4.120.704.801,51	2.531.298.812,91	1.257.046.728,49	32,14%
Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.402.286.654,41	1.416.455.911,91	1.237.898.421,48	164.388.232,93	11,72%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.149.737.577,75	1.164.540.686,22	345.447.132,46	804.290.445,27	69,93%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.135.615.123,17	1.311.855.639,42	627.498.399,37	508.116.723,80	44,74%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	203.943.274,99	227.552.563,96	111.972.541,19	91.970.733,80	45,10%
Totale		3.891.582.630,30	4.120.404.801,51	2.322.816.494,50	1.568.766.135,80	40,31%
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		<i>20.000.000,00</i>	<i>300.000,00</i>			-----
Totale complessivo delle spese		3.911.582.630,30	4.120.704.801,51	2.322.816.494,50	1.568.766.135,80	40,11%

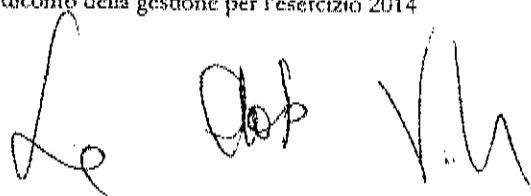
[Handwritten signatures]

Il Collegio constata che lo scostamento tra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna;

Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le spese, che:

- le spese correnti fanno registrare una diminuzione del 11,72% rispetto alla previsione iniziale;
- lo scostamento tra previsioni e impegni per le spese in conto capitale è pari 69,95% rispetto alle previsioni iniziali, per questi il Collegio invita l'Ente ad inserire nella programmazione solo le opere effettivamente realizzabili.

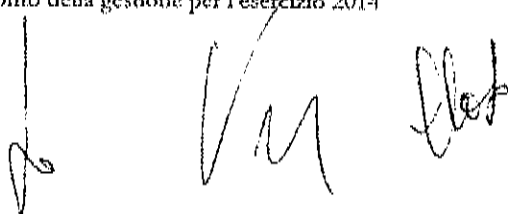


Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	916.307.822,31	910.788.206,10	946.446.365,14
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	150.270.941,40	251.825.705,73	177.944.355,84
Titolo III	Entrate extratributarie	237.459.668,97	209.797.528,25	219.009.308,40
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	242.223.388,51	516.703.619,59	140.739.711,20
Titolo V	Entrate da prestiti	7.000.000,00	658.949.587,18	935.186.531,14
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	125.059.366,00	115.852.607,74	111.972.541,19
Totale Entrate		1.678.321.187,19	2.663.917.254,59	2.531.298.812,91

Spese		2012	2013	2014
Titolo I	Spese correnti	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48
Titolo II	Spese in c/capitale	236.731.647,44	521.028.914,05	345.447.132,46
Titolo III	Rimborso di prestiti	65.460.435,20	708.517.667,95	627.498.399,37
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	125.059.366,00	115.852.607,74	111.972.541,19
Totale Spese		1.612.533.840,54	2.588.524.076,40	2.322.816.494,50

Avanzo di competenza	65.787.346,65	75.393.178,19	208.482.318,41
----------------------	---------------	---------------	----------------

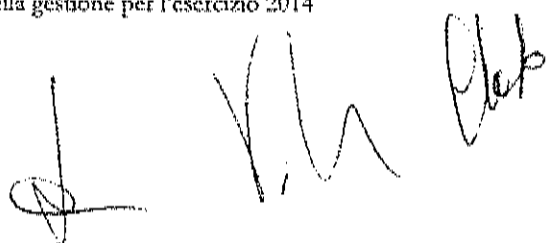


Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Saldo Finanziario anno 2014		
	descrizione	competenza "mista" (valori in migliaia di euro)
1	Entrate finali nette (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.385.326
2	Spese finali nette (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.298.278
3= 1 - 2	Saldo Finanziario	87.048
4	Saldo Obiettivo 2014	81.049
5	Spazi finanziari acquisti con il patto orizzontale nazionale 2014 (art. 4 ter comma 2 del decreto 16 del 2012)	3.433
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all' art. 36 del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013(di cui al comma 6 art. 4 ter del D.L del 02 marzo del 2012, n. 16	3.433
7	Spazi finanziari acquisiti con il patto orizzontale nazionale 2014 e non utilizzati per pagamenti di residui passivi in conto capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all' art. 36 del D.L 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31.12.2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4 -ter, comma 6, D.L. n. 16 del 2012	0
8=4+7	Saldo obiettivo 2014 finale	81.049
9=3-8	differenza tra saldo finanziario obiettivo annuale finale	5.999

L'Ente ha provveduto in data 30 marzo 2015 a trasmettere la certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEP.

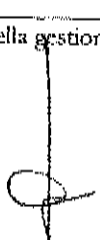
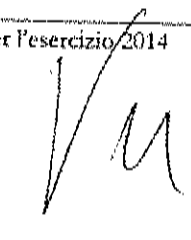


Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, confrontate con le annualità 2012 e 2013, sono le seguenti:

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	260.100.000,00	212.320.349,16	192.800.000,00
I.C.I. esercizi decorsi	7.623.726,98	5.748.330,24	5.119.674,37
T.A.S.I.			63.100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	48.107.013,50	61.741.000,00	65.319.925,77
Imposta comunale sulla pubblicità	7.301,55	1.469,44	16,30
Imposta di soggiorno	2.000.000,00	3.500.000,00	3.911.764,61
Altre imposte	1.400.638,85	235.881,75	270.105,08
Totale categoria I	319.238.680,88	283.547.030,59	330.521.486,13
Categoria II - Tasse			
TARSU ESERCIZI DECORSI	177.461.996,31	383.383,40	7.424.639,10
TARES		244.690.977,33	
T.A.R.I.			232.740.790,51
Totale categoria II	177.461.996,31	245.074.360,73	240.165.429,61
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo solidarietà comunale	419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40
Totale categoria III	419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40

Entrate per recupero evasione tributaria

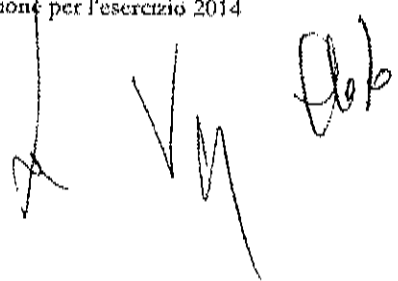
In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi, come da prospetto che segue:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	6.500.000,00	6.756.606,41	103,95%	133.102,35	1,97%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	330.000,00	8.418.263,13	2550,99%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi (COSAP)	2.000.000,00	2.200.610,40	110,03%	0,00	0,00%
Totale	8.830.000,00	17.375.479,94	196,78%	133.102,35	0,77%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	141.203.812,68	100,00%
Residui riscossi nel 2014	5.030.999,62	3,56%
Residui eliminati	14.001.386,27	9,92%
Residui (da residui) al 31/12/2014	122.171.426,79	86,52%
Residui della competenza	17.242.377,59	
Residui totali	139.413.804,38	

In merito si osserva che è quando mai necessario potenziare l'attività di riscossione con un incremento fattivo delle unità di personale da impiegare in tale attività.



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
2.401.468,11	1.593.532,71	2.488.449,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	2.401.468,11	52,00%	42,00%
2013	1.593.532,71		
2014	2.488.449,49		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	578.641,47	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.071.985,78	185,26%
Residui riaccertati (-)	1.627.885,19	281,33%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.134.540,88	196,07%
Residui della competenza	677.881,22	
Residui totali	1.812.422,10	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	67.699.227,16	172.570.807,66	101.492.636,42
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	78.134.832,52	77.032.366,62	70.004.643,19
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.939.585,00	0,00	4.795.119,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	103.000,00	534.250,00	317.257,56
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.394.296,72	1.688.281,45	1.334.699,51
Totale	150.270.941,40	251.825.705,73	177.944.355,84

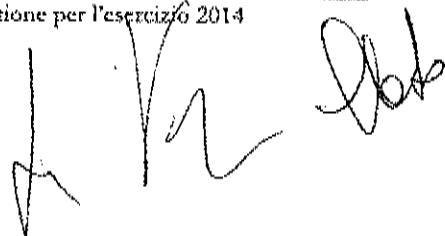
Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	129.767.652,38	113.907.111,06	115.152.678,94
Proventi dei beni dell'ente	42.382.036,96	39.023.066,52	39.555.361,90
Interessi su anticip.ri e crediti	9.084.318,95	5.452.733,98	5.198.050,89
Utili netti delle aziende	1.525.400,00	2.787.500,00	17.140.789,00
Proventi diversi	54.700.260,68	48.627.116,69	41.962.427,67
Totale entrate extratributarie	237.459.668,97	209.797.528,25	219.009.308,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ma vincolato al rispetto del Piano di Riequilibrio Economico Finanziario che, a tutt'oggi, vige anche per effetto della sentenza, n. 34/2014, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma che ha approvato definitivamente il Piano di Riequilibrio; da qui la necessità di coprire i costi dei servizi a domanda individuale in percentuale non inferiore al 36% e di garantire l'intera copertura (100%) per quanto riguarda l'acquedotto e smaltimento rifiuti.



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	84.250.000,00	77.004.353,49	80.000.000,00
riscossione	31.142.890,97	17.693.211,39	16.796.185,88
% riscossione	36,96	22,98	21,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	9.029.400,83	13.570.379,81	8.398.092,94
Spesa per investimenti	0,00	4.962.557,58	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	323.011.574,95	100,00%
Residui riscossi nel 2014	10.741.861,62	3,33%
Residui riaccertati (-)	57.177.597,76	17,70%
Residui (da residui) al 31/12/2014	369.447.311,09	114,38%
Residui della competenza	63.203.814,12	
Residui totali	432.651.125,21	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad euro 39.555.361,90.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	125.628.877,38	100,00%
Residui riscossi nel 2014	9.776.030,67	7,78%
Residui eliminati	1.255.079,03	1,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	114.597.767,68	91,22%
Residui della competenza	21.570.743,19	
Residui totali	136.168.510,87	

The block contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'L. M.'. To its right is another signature, possibly 'P. M.'. On the far right, there are initials that look like 'P. M.' or 'P. M.'.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia il seguente trend:

Classificazione delle spese correnti	2012	2013	2014
01 - Personale	380.830.338,21	343.108.123,56	338.795.555,12
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	6.960.346,10	5.597.047,82	5.192.423,13
03 - Prestazioni di servizi	593.997.105,33	684.431.388,99	665.406.196,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.668.171,60	8.954.723,39	8.325.944,19
05 - Trasferimenti	37.590.775,12	47.270.868,17	36.528.848,64
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.254.755,35	68.005.592,49	76.916.787,55
07 - Imposte e tasse	24.289.773,13	23.684.497,55	25.165.808,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	60.691.127,06	62.072.644,69	81.566.858,30
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48

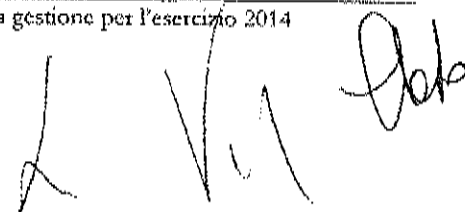
Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente



importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	380.376.905,98	338.795.555,12
spese incluse nell'int.03	20.303.336,75	15.038.133,25
irap	21.669.540,01	19.068.949,05
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	422.349.782,74	372.902.637,42
spese escluse	5.370.708,27	41.911.274,32
Spese soggette al limite (c. 557)	416.979.074,47	330.991.363,10
Spese correnti *	1.222.344.212,90	1.195.987.147,16
Incidenza % su spese correnti	34,11%	27,68%

* Le spese correnti sono considerate al netto delle spese escluse.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	257.043.912,94
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.673.854,53
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	1.213.878,51
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	72.602.094,65
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	1.500.000,00
13	IRAP	19.068.949,05
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	15.107.307,75
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	426.108,73
17	Altre spese: Istat, diritti di rogito, oneri progetto, pensioni	4.266.531,26
	Totale	372.902.637,42

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	418.229,61
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	36.115.979,90
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	955.905,08
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	2.790.221,73
10	Incentivi recupero ICI	79.301,00
11	Diritto di rogito	51.637,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (art. 208 codice della strada)	1.500.000,00
	Totale	41.911.274,32

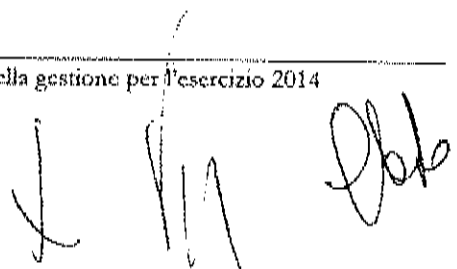
Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	9.971	9.759	9.381
spesa per personale	423.677.480,41	378.555.599,96	372.902.637,42
spesa corrente	1.185.282.391,90	1.243.124.886,66	1.237.898.421,48
Costo medio per dipendente	42.490,97	38.790,41	39.750,84
incidenza spesa personale su spesa corrente	35,74%	30,45%	30,12%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	47.947.941,63	48.138.284,00	48.038.283,41
Risorse variabili	12.647.639,00	3.503.821,00	6.218.620,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	60.595.580,63	51.642.105,00	54.256.904,31
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	2.696.142,15	3.318.636,00	5.639.458,45



L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha rilevato che le risorse variabili di cui all'art.15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate in conformità di legge per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 non rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	20.000,00	84,00%	3.200,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	168.850,93	-83.903,54
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	109.108,73	50,00%	54.554,37	63.478,93	-8.924,56
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	312.000,00	-153.500,00

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata di euro 6.407.365 con riduzione parziale della spesa corrente per euro 5.266.465 e comunque ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 47.956.995.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammontano ad euro 65.601.634,16 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,33%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00 (zero/00).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,88%.

Spese in conto capitale

La spesa di competenza del titolo II – spese in conto capitale – suddivisa per funzioni, presenta le seguenti risultanze: (il prospetto che segue evidenzia gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni effettivamente assunti):

Funzioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate (*)	
			in cifre	in %
1 - Amministrazione, gestione e controllo	10.308.068,39	9.427.913,80	880.154,59	91,46%
2 - Giustizia	0,00	0,00	—	—
3 - Polizia locale	1.602.769,50	102.750,10	1.500.019,40	6,41%
4 - Istruzione pubblica	8.570.077,51	8.077.164,73	492.912,78	94,25%
5 - Cultura e beni culturali	812.770,16	684.485,81	128.284,35	84,22%
6 - Settore sportivo e ricreativo	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00%
7 - Turismo	135.054,00	133.005,39	2.048,61	0,00%
8 - Viabilità e trasporti	930.974.188,95	195.690.324,72	735.283.864,23	21,02%
9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	206.138.624,64	129.035.755,59	77.102.869,05	62,60%
10 - Settore sociale	4.958.133,07	1.446.344,16	3.511.788,91	29,17%
11 - Sviluppo economico	291.000,00	99.388,16	191.611,84	0,00%
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	1.164.540.686,22	345.447.132,46	819.093.553,76	29,66%
(*) gli importi indicano le somme in meno impegnate rispetto alla previsione.				

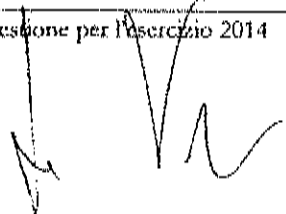
Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale		
Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	1.971.246,12	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- altre risorse	16.594.819,65	
Totale Mezzi propri		18.566.065,77
Mezzi di terzi:		
- mutui	188.993.452,58	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari	98.000.000,00	
- contributi statali e regionale	31.610.945,14	
- contributi di altri	8.276.668,97	
- altri mezzi di terzi		
Totale Mezzi di terzi		326.881.066,69
Impieghi al titolo II della spesa		345.447.132,46

Servizi per conto terzi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi per conto terzi, raffrontate con il precedente esercizio 2013.

Servizi Conto Terzi						
Descrizione	Entrate - Tit. VI			Spese - Tit. IV		
	Rendiconto 2013 (accertamenti)	Rendiconto 2014 (accertamenti)	Rendiconto 2014 (riscossioni)	Rendiconto 2013 (impegni)	Rendiconto 2014 (impegni)	Rendiconto 2014 (pagamenti)
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali al personale</i>	28.696.775,39	28.254.096,44	28.254.096,43	28.696.775,39	28.254.096,44	28.253.519,45
<i>Ritenute erariali</i>	50.197.578,08	45.351.689,37	45.351.655,84	50.197.578,08	45.351.689,37	45.050.205,40
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	16.662.238,81	15.944.678,90	15.944.678,90	16.662.238,81	15.944.678,90	15.847.072,63
<i>Depositi cauzionali</i>	30,25	13,74	13,74	20,25	13,74	0,00
<i>Rimborso spese per servizi per conto di terzi</i>	17.381.167,04	19.494.225,68	19.232.099,94	17.381.167,04	19.494.225,68	9.859.438,10
<i>Rimborso di anticipazione di fondi per il Servizio economato</i>	2.323.369,00	2.564.706,40	131.521,49	2.323.369,00	2.564.706,40	2.546.826,40
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	591.459,17	363.130,66	363.130,66	591.459,17	363.130,66	29.685,87
Totale	115.852.607,74	111.972.541,19	109.277.197,00	115.852.607,74	111.972.541,19	101.586.747,85




Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	5,46%	4,95%	4,88%

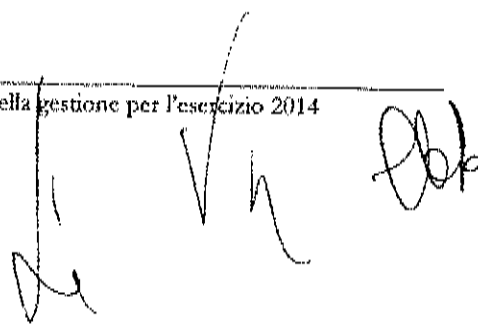
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	1.613.767.505,44	1.571.956.256,09	1.515.326.831,49
Nuovi prestiti (+)	5.500.000,00	0,00	180.000.000,00 (*)
Prestiti rimborsati (-)	-65.358.935,20	-56.629.424,60	-51.105.388,40
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	18.047.685,85	0,00	0,00
Totale fine anno	1.571.956.256,09	1.515.326.831,49	1.464.221.443,09
Nr. Abitanti al 31/12	958.867	957.336	987.082
Debito medio per abitante	1.639,39	1.582,86	1.483,38

* trattasi di mutuo flessibile contratto per la metropolitana in ammortamento dal 2020.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	71.224.781,49	67.946.101,70	65.601.634,16
Quota capitale	65.358.935,20	56.629.424,60	51.105.388,40
Totale fine anno	136.583.716,69	124.575.526,30	116.707.022,56



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n. 35 una anticipazione di liquidità di euro 569.953.787,31 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate.

Crediti di dubbia esigibilità

Si riporta nella tabella seguente un dettaglio dei crediti di dubbia esigibilità, ordinato per codice di risorsa, così come individuati dall'Amministrazione.

Crediti di dubbia esigibilità				
Codice risorsa	Descrizione	Periodo		Importi
		dal	al	
1010010	ICI	2004	2005	20.324,73
1010012	Ici esercizi decorsi	1998	2012	6.361.023,80
1020100	Tosap	1995	2009	11.873.619,16
1020114	Tarsu esercizi decorsi	1997	2009	529.624,07
1020118	Tarsu soprattasse	1997	2009	218.159,68
1020124	Concessioni polizia amministrativa	1996	1996	42.972,08
Totale Titolo I				19.045.723,52
3010699	Contravvenzioni disciplina della circolazione stradale	1997	2011	100.380.723,14
3020760	Recupero su abusività	2004	2006	180.884,27
3030800	Interessi moratori su Tributi diversi	2000	2011	523.815,82
3050912	Recupero spese diverse	1997	2009	5.614.598,79
3050922	Contributi e rimborsi diversi	2000	2007	5.382,74
3050926	Recupero spese per interventi di sicurezza su fabbricati	2004	2006	3.997.504,38
3050942	Recupero somme relative a giudizi in corso	2013	2013	4.625.826,94
Totale Titolo III				115.328.736,08
4051590	Sanzioni amministrative pecunarie in materia edilizia	2001	2008	577.917,74
Totale Titolo IV				577.917,74
Totale Generale				134.952.377,34

Handwritten signature and initials, possibly 'L. M.' and 'Pb/b'.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

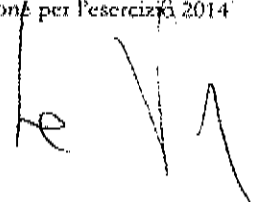
I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Maggiori o Minori Entrate	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	744.634.491,61	182.480.045,83	-17.417.750,24	544.736.695,54	73,15%	293.886.814,58	838.623.510,12
Titolo II	206.197.700,65	107.753.511,04	-23.585.259,30	74.858.930,31	36,30%	72.755.983,75	147.614.916,06
Titolo III	744.589.741,40	57.474.471,51	64.112.765,19	751.228.035,08	100,89%	142.195.409,75	893.423.444,83
Gest. Corrente	1.695.421.933,66	347.708.028,38	23.109.755,65	1.370.823.660,93	80,85%	508.838.210,08	1.879.661.871,01
Titolo IV	1.137.517.902,51	192.688.665,66	-44.961.806,50	899.867.430,35	79,11%	119.279.511,72	1.019.146.942,07
Titolo V	137.104.435,54	17.853.561,86	90,88	119.250.964,56	86,98%	188.886.309,72	308.137.274,28
Gest. Capitale	1.274.622.338,05	210.342.227,52	-44.961.715,62	1.019.118.394,91	79,95%	308.165.821,44	1.327.284.216,35
Servizi c/terzi Tit. VI	10.933.932,02	3.367.460,60	-2.344.785,04	5.221.686,38	47,76%	2.695.344,19	7.917.030,57
Totale	2.980.978.203,73	561.617.716,50	-24.196.745,01	2.395.163.742,22	80,35%	819.699.375,71	3.214.863.117,93

Residui passivi

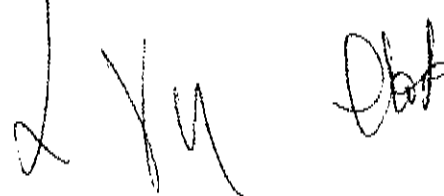
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.486.507.013,46	985.988.643,51	72.220.885,93	428.297.484,02	28,81%	575.735.919,90	1.004.033.403,92
C/capitale Tit. II	1.628.323.413,78	200.460.869,80	49.960.175,73	1.377.902.368,25	84,62%	345.447.132,46	1.723.349.500,71
Rimb. prestiti Tit. III	651.990.743,35	0,00	65.182.660,86	586.808.082,49	90,00%	553.784.989,04	1.140.593.071,53
Servizi c/terzi Tit. IV	32.741.343,95	14.643.285,92	2.368.840,05	15.729.217,98	48,04%	10.585.793,34	26.115.011,32
Totale	3.799.562.514,54	1.201.092.799,23	189.732.562,57	2.408.737.152,74	63,40%	1.485.353.834,74	3.894.090.987,48




Risultato complessivo della gestione residui	
Minori residui attivi (-)	24.196.745,01
Minori residui passivi (+)	189.732.562,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	165.535.817,56

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. Cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	160.436.791,20	288.659.653,24	449.818.172,14	1.083.040,35
Residui riscossi	6.039.747,77	26.746.907,23	49.546.040,47	0,00
Residui stralciati o cancellati	6.004.134,29	10.461.243,77	39.382.259,17	257.166,54
Residui da riscuotere al 31/12/2014	148.392.909,14	251.451.502,24	360.889.872,50	825.873,81



Analisi anzianità dei residui

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	148.392.909,14	78.680.431,88	81.279.195,55	94.899.244,41	141.484.914,56	293.886.814,58	838.623.510,12
di cui Tassuati	116.002.795,56	66.414.934,79	60.778.104,92	83.362.764,95	120.981.497,47	7.424.639,10	454.964.736,79
di cui F.S.R. o F.S.					1.776.898,93	26.177.605,06	27.954.503,99
Titolo II	16.808.656,15	4.071.725,81	14.140.532,80	16.814.716,44	23.023.299,11	72.755.985,75	147.614.916,06
di cui trasf. Stato	512.467,40	50.000,00	1.240.103,12	1.188.604,87	14.162.429,83	1.523.435,00	18.675.040,22
di cui trasf. Regione	6.622.572,78	876.658,13	12.528.120,77	15.416.241,25	7.787.392,93	69.648.543,19	112.879.529,05
Titolo III	251.451.502,24	121.053.423,15	132.236.943,57	122.379.359,19	124.106.806,93	142.195.409,75	893.423.444,83
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	20.623.924,47	7.328.235,39	21.665.354,08	19.309.212,04	16.650.604,45	12.492.270,42	98.069.600,85
di cui sanzioni CdS	111.263.575,92	91.146.490,84	61.781.256,48	45.972.208,17	59.283.779,68	63.203.814,20	432.651.125,29
Tot. Parte corrente	416.653.067,53	203.805.580,84	227.656.671,92	234.093.320,04	288.615.020,60	508.838.210,08	1.879.661.871,01
Titolo IV	360.889.872,50	121.099.627,50	15.930.670,85	161.873.216,91	240.074.042,59	119.279.511,72	1.019.146.942,07
di cui trasf. Stato	121.766.770,18	13.543.652,22	8.466.158,76	3.658,74	16.275.034,54	23.570.465,00	183.625.739,44
di cui trasf. Regione	174.139.375,98	16.645.534,47	3.239.138,48	88.314.035,40	201.554.993,13	94.571.036,40	578.464.113,86
Titolo V	93.982.913,27	20.706.099,67	737.058,54	1.764.039,28	2.060.853,80	188.886.309,72	308.137.274,28
Tot. Parte capitale	454.872.785,77	141.805.727,17	16.667.729,39	163.637.256,19	242.134.896,39	308.165.821,44	1.327.284.216,35
Titolo VI	1.024.660,24	654.091,65	941.773,37	898.359,88	1.702.801,24	2.695.344,19	7.917.030,57
Totale Attivi	872.550.513,54	346.265.399,66	245.266.174,68	398.628.936,11	532.452.718,23	819.699.375,71	3.214.863.117,93
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Titolo I	168.171.197,70	31.805.419,76	39.365.317,40	75.846.759,40	113.108.789,76	575.735.919,90	1.004.033.403,92
Titolo II	701.668.696,61	161.508.486,48	66.917.979,52	126.435.917,71	321.371.287,53	345.447.132,46	1.723.349.500,31
Titolo III			1.000,00	101.500,00	586.705.582,49	553.784.989,04	1.140.593.071,53
Titolo IV	5.788.501,83	2.418.123,41	1.123.676,33	2.356.160,13	4.042.756,28	10.385.793,34	26.115.011,32
Totale Passivi	875.628.396,14	195.732.029,65	107.407.973,25	204.740.337,24	1.025.228.416,06	1.485.353.834,74	3.894.090.987,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 112.748.370,85 di cui Euro 96.374.383,11 di parte corrente ed Euro 16.373.987,74 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

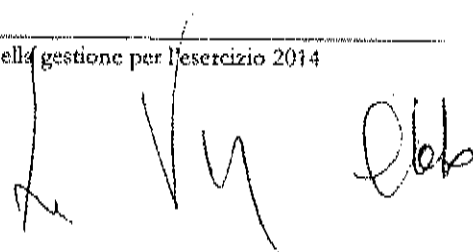
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	32.633.305,76	44.794.371,16	69.501.246,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	60.091,72		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		21.606.246,60	43.247.124,03
Totale	32.693.397,48	66.400.617,76	112.748.370,85

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
32.693.397,48	66.400.617,76	112.748.370,85
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.304.038.432,68	1.372.411.440,08	1.343.400.029,38
2,51%	4,84%	8,39%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per un importo provvisorio pari ad euro 22.856.477,64.



Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica è risultato che nel bilancio dell'Ente risultano minori impegni rispetto a quanto contabilizzato dalle società partecipate per euro 4.310.453,00 circa.

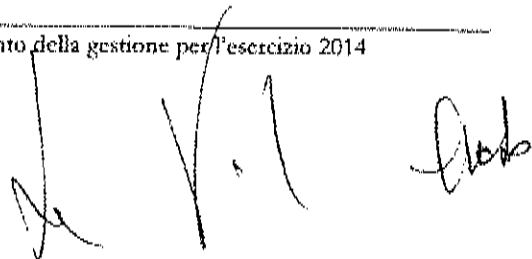
La verifica della reciprocità dei crediti e debiti nei confronti delle società partecipate evidenzia uno scostamento, oggetto di verifica e di ulteriore riesame sia da parte delle società che da parte dell'Ente.



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	363.543.182,17
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	37.500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	2.200.000,00
Totale	365.780.682,17

Organismo	Rendiconto 2014
A.N.M.	50.600.000,00
METRONAPOLI	18.200.000,00
ASIA	237.619.111,00
NAPOLIPARK	3.542.080,00
NAPOLISOCIALE	13.750.115,37
ANEA	148.142,51
NAPOLI SERVIZI	34.821.233,29
CONSORZIO DEP. LIQUAMI S. GIOVANNI	4.900.000,00
A.B.C.	2.200.000,00
Totale	365.780.682,17



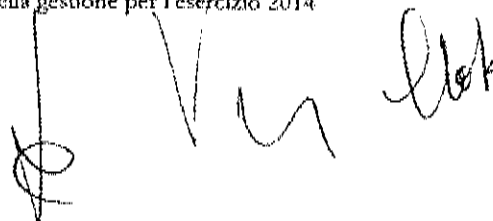
Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente si è avvalso di tale possibilità ottenendo una anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti della durata di anni 30 anni, che rimborserà a partire dall'anno 2015.

Si segnala che l'Ente, nel dicembre 2014, ha provveduto, a causa di una inesatta quantificazione delle fatture ricevute e non liquidate, alla restituzione della somma di euro 16.171.791,54 realizzata quale economie.

Per la concessione dell'anticipazione è stata presentata alla data del 14.08.2014 una dichiarazione congiunta sia dall'organo di revisione di questo Comune sia dalle società partecipate di una verifica dei crediti e debiti reciproci.



Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

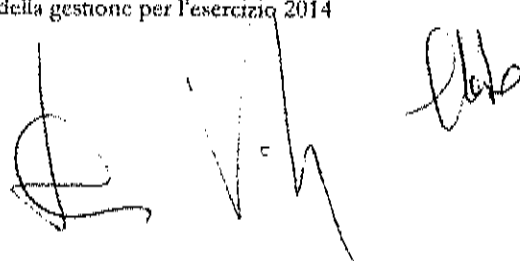
Il risultato delle analisi, illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente, è il seguente: i tempi di pagamento rilevati nell'anno 2014 inerenti atti di liquidazione (competenza e residui) pervenuti ai Servizi finanziari esclusivamente nell'anno 2014 risultano essere di 42,52 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66.

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

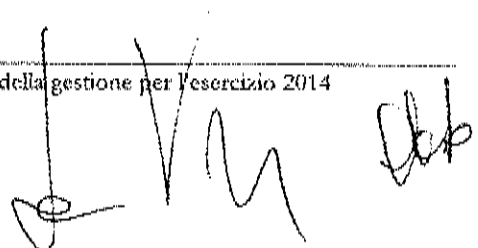
Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	120
agosto	90
settembre	70
ottobre	60
novembre	50
dicembre	30

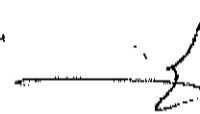
A tale proposito l'organo di revisione ritiene che si sia registrato, nell'anno 2014, una sostanziale riduzione dei ritardi che riguardano appunto i pagamenti (cfr. dato iniziale luglio 120 giorni di ritardo, dato finale dicembre pari a giorni 30).

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Collegio rileva che sono attualmente utilizzati come forme particolari di finanziamento i seguenti strumenti di finanza innovativa per i quali si ritiene opportuno esporre in un quadro di sintesi gli elementi principali.

	Banca Intesa San paolo	Barclays Capital	Deutsche Bank	UBS	TOTALI
Tipologia strumento	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	SWAP Scambio di capitale e di interessi	
Anno di Stipula	2006	2006	2006	2006	
Data inizio contratto	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	31/12/2005	
flussi positivi 2012					
flussi negativi 2012	- 2.456.020,48	- 2.456.020,48	- 2.456.020,48	-	- 7.368.061,44
flussi positivi 2013	1.384.708,31	1.384.708,31	1.384.708,31	2.080.261,41	6.234.386,34
Flussi negativi 2013					
flussi positivi 2014	951.549,64	951.549,64	951.549,64	1.741.767,57	4.596.416,49
Flussi negativi 2014					
Market to Market al 31.12.2014	- 62.503.194,05	- 62.503.194,05	- 62.503.194,05	- 17.241.385,69	-





Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06-03-2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto:

PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;
- 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va



detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

L'Ente, nel rendiconto 2014, su dieci parametri per il riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013 come dai prospetti allegati, quattro non risultano essere stati rispettati.

RENDICONTO DI GESTIONE					
Relazione dei Revisori al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2014 del Comune di Napoli - Approvato dal Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2015 e pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06.04.2015					
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	0,00 1.343.400.029,00	0	SI	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	409.904.916,00 789.696.224,00	51,91%	SI	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	1.269.787.126,00 789.696.224,00	160,79%	SI	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	1.004.033.404,00 1.237.898.421,00	81,11%	SI	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 139 del tuel;	3.474.501,00 1.237.898.421,00	0,28%	SI	NO

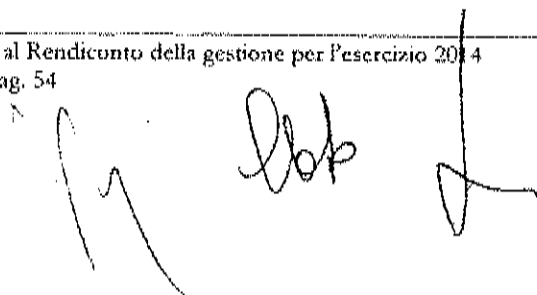
Parametri di riferimento dell'aggiornamento della condizione di cui successivamente determinano l'indice di bilancio dell'Ente - Decreto 18 febbraio 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 57 del 06 marzo 2013)					
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	365.603.980,00 1.337.560.191,00	27,33%	SI	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del regolamento di cui le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	1.464.221.443,00 1.343.400.029,00	108,99%	SI	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	112.758.778,00 1.343.400.029,00	8,39%	SI	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	0,00 1.343.400.029,00	0,00%	SI	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del regolamento con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0,00 1.237.898.421,00	0,00%	SI	NO

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L' Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con D.p.r n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).
- 4) che è stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:
 - entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
 - spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

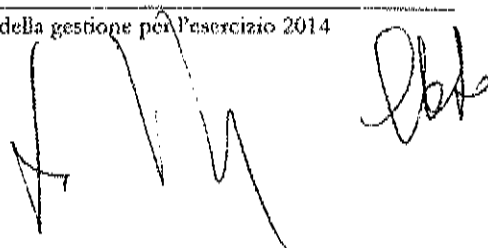
Si riporta di seguito il prospetto di conciliazione , allegato al rendiconto, che viene così sintetizzato:



Entrate

	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Entrate tributarie	946.446.365	0	946.446.365		
Titolo II Entrate da trasferimenti	177.944.356	0	177.944.356		
Titolo III Entrate extratributarie	219.009.308	0	213.811.258		
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.343.400.029	0	1.343.400.029		
Titolo IV Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	140.739.711	0	137.387.767		137.401.980
Titolo V Entrate da accens. di prestiti	935.186.531	0	935.186.531		935.186.531
Tit. VI Servizi per conto terzi	111.972.541	0	0		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	2.531.298.812				
* Insussistenza del passivo			74.389.726		
* Sopravvenienze attive			91.739.378		
* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)			0		
* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.			46.033		

Spese					
	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Spese correnti					
1) Personale	338.795.555	-4.402.565	334.392.990		
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	5.192.423	-1.337.307	3.855.116		
3) Prestazioni di servizio	665.406.196	-438.048.970	227.357.226		
4) Utilizzo di beni di terzi	8.325.944	0	8.325.944		
5) Trasferimenti	36.528.649	428.111.797	464.640.646		
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	76.916.786	-1.583.576	75.333.212		
7) Imposte e tasse	25.165.806	2.910.674	28.076.482		
8) Oneri straordinari della gestione corrente	81.566.858	-12.847.665	68.719.193		
TOTALE SPESE CORRENTI	1.237.898.421	-27.197.612	1.210.700.809	57.168.951	29.971.339
Titolo II Spese in conto capitale					
1) Acquisiz. beni immobili	342.696.633		0		
2) Espropri e servizi onerose	0		0		
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	0		0	0	
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0		0		
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.505.817		1.505.817		
6) Incarichi profess. esterni			0		
7) Trasferimenti di capitale	1.242.682		1.242.682		
8) Partecipazioni azionarie	0		0		345.477.132
9) Conferimenti di capitale	0		0		
10) Concessioni di crediti e anticipazioni	0		0		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	345.447.132				
Titolo III Rimborso di prestiti	627.498.399		627.498.399		512.411.875
Titolo IV Servizi per conto terzi					
TOTALE GENERALE SPESA	2.210.843.952				
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			46.033		
* Quote di ammortamento dell'esercizio			532.195		
* Accantonamento per svalutazione crediti			82.723.670		
* Insussistenza dell'attivo			70.974.408		



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

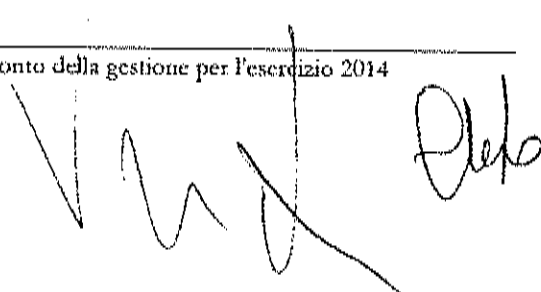
	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	1.294.671.953,00	1.364.171.206,00	1.321.061.190,00
<i>B Costi della gestione</i>	556.407.927,00	577.027.528,00	660.201.044,00
Risultato della gestione	738.264.026,00	787.143.678,00	660.860.146,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-391.271.680,00	-495.946.440,00	-389.415.809,00
Risultato della gestione operativa	346.992.346,00	291.197.238,00	271.444.337,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-64.229.059,00	-63.096.902,00	-70.604.052,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-75.956.825,00	-32.908.402,00	-60.037.243,00
Risultato economico di esercizio	206.806.462,00	195.191.934,00	140.803.042,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 200.840.285,00 con un peggioramento dell'equilibrio economico di euro 27.260.051,00 rispetto al risultato del precedente esercizio anno 2013.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo strategico da perseguire.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
729.625,00	638.763,00	532.095,00

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	totali
Proventi:	
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Insussistenze passivo:	74.589.726,00
di cui:	
- per minori debiti di funzionamento	74.589.726,00
- per minori conferimenti	
- per (altro da specificare)	
Sopravvenienze attive:	91.739.378,00
di cui:	
- per maggiori crediti	91.739.378,00
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	
- per (altro da specificare)	
Proventi straordinari	0,00
- per (altro da specificare)	
Totale proventi straordinari	166.329.104,00

Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	3.949.076,00
Oneri straordinari	68.719.193,00
di cui:	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	30.979.804,83
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	37.739.388,17
Insussistenze attivo	70.974.408,00
di cui:	
- per minori crediti	70.974.408,00
- per riduzione valore immobilizzazioni	
- per (altro da specificare)	
Sopravvenienze passive	82.723.670,00
per accantonamento F.S.C.	82.723.670,00
Totale oneri straordinari	226.366.347,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	7.741.164.579,00	194.317.562,00	19.256.418,00	7.954.738.559,00
Immobilizzazioni finanziarie	611.146.962,00	-60.437.692,00	-32.473.638,00	518.235.632,00
Totale immobilizzazioni	8.352.311.541,00	133.879.870,00	-13.217.220,00	8.472.974.191,00
Rimanenze	84.356,00		46.033,00	130.389,00
Crediti	2.886.771.914,00	217.960.551,00	-225.158.362,00	2.879.574.103,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	239.420.071,00	234.595.371,00		474.015.442,00
Totale attivo circolante	3.126.276.341,00	452.555.922,00	-225.112.329,00	3.353.719.934,00
Ratei e risconti	67.635.551,00	-10.466.600,00		57.168.951,00
				0,00
Totale dell'attivo	11.546.223.433,00	575.969.192,00	-238.329.549,00	11.883.863.076,00
Conti d'ordine	1.628.323.412,00	95.026.086,00		1.723.349.498,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.889.091.279,00		212.377.995,00	5.101.469.274,00
Conferimenti	3.129.869.232,00	91.825.794,00		3.221.695.026,00
Debiti di finanziamento	2.171.211.251,00	685.230.836,00	-186.104.185,00	2.670.337.902,00
Debiti di funzionamento	695.883.419,00	-155.124.933,00		540.758.486,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	32.741.344,00	-6.626.333,00		26.115.011,00
Debiti verso altri	620.864.715,00	-327.348.677,00		293.516.038,00
Altri debiti				3.530.727.437,00
Totale debiti	3.520.700.729,00	196.130.893,00	-186.104.185,00	3.530.727.437,00
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.539.661.240,00	287.956.687,00	26.273.810,00	11.853.891.737,00
Conti d'ordine	1.628.323.412,00	95.026.086,00	0,00	1.723.349.498,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	194.317.562,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	532.095,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni		0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	19.788.513,00	0,00
totale	214.106.075,00	532.095,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

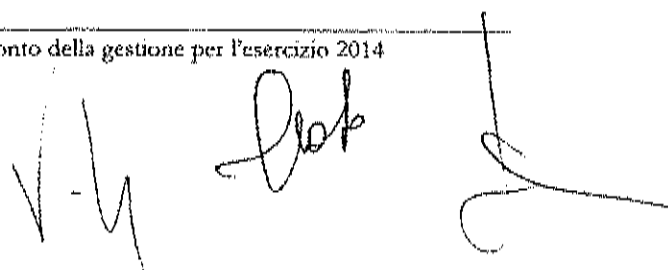
B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere; il Collegio rileva che del verbale di cassa del



23 gennaio 2015 risulta un fondo di cassa pari a euro 473.700.930,61 con una differenza pari ad euro 80.835,45.

A tal riguardo si precisa che sono già in corso gli emendamenti che saranno presentati dalla Giunta Comunale e poi confermati dal Consiglio Comunale, per la corretta imputazione del fondo di cassa al 31.12.2014.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

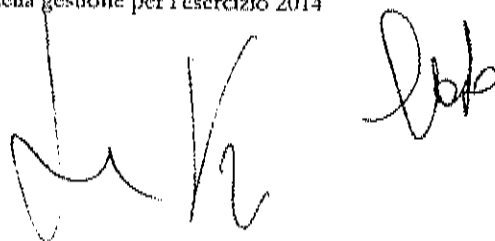
Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

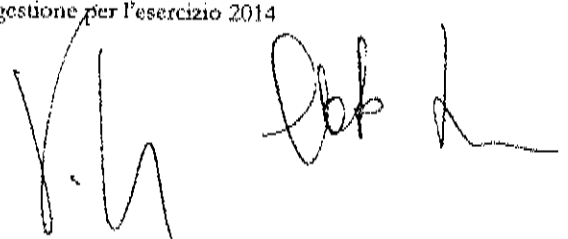


RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che:

- la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:

- esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche;
- analizza i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Two handwritten signatures in black ink, likely belonging to the auditors, are positioned at the bottom right of the page.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sono in corso emendamenti per la conciliazione di alcune irregolarità (Fondo di cassa al 31/12/2014 e disavanzo di amministrazione al 31.12.2014) tale da giustificare la coincidenza e la correttezza dei dati tra l'Ente comune di Napoli e il conto del tesoriere Banco di Napoli che verranno proposti dalla Giunta e poi confermati anche dal Consiglio Comunale.

Dopo tale correzione si può affermare che le scritture contabili sono attendibili?

Sì, le scritture contabili sono attendibili.

Il rendiconto dell'esercizio 2014 evidenzia un avanzo di competenza di 208.482.318,41 e un disavanzo di amministrazione di 205.446.103,49 che sommato ai fondi vincolati per euro 465.687.100,82 determina un disavanzo di amministrazione effettivo pari ad euro 671.133.204,31.

Il saldo positivo della gestione di competenza misura lo sforzo ed il contributo richiesto ai cittadini in termini di elevazione dell'aliquote dei tributi comunali al massimo previsto per legge (entrate accertate) e dall'altra denota le minori spese impegnate relativamente ai costi del personale e prestazioni di servizi. In ordine al risultato di amministrazione per l'esercizio 2014 si evidenzia che non sono stati considerati in alcun modo gli effetti delle anticipazioni concesse che risultano essere state sterilizzate dalla conservazione dei residui passivi pluriennali di importo corrispondente.

La gestione finanziaria 2014 contribuisce, quindi, alla riduzione del disavanzo esistente al 31.12.2013 pari ad euro 702.703.465,47 di euro 31.570.261,16 e determinando quindi un disavanzo complessivo da ripianare per l'importo di euro 671.133.204,31.

Si sottolinea che il punto di riferimento dell'intera gestione del Comune di Napoli è collegato al solo Piano di Riequilibrio Economico - Finanziario Pluriennale che di per sé pone vincoli e limiti invalicabili alle scelte amministrative e programmatiche dell'Ente.

Da ultimo, ci si riferisce soprattutto alla circostanza di non poco conto che è quella di dover applicare le tariffe massime previste dai Regolamenti sui tributi comunali, vincoli e controlli sulla gestione del personale, razionalizzazione e limiti delle prestazioni per servizi, razionalizzazione dell'assetto delle società partecipate nonché dell'efficientamento della loro gestione.

Per quanto riguarda il tema della riscossione dei tributi comunali si suggerisce di potenziare le unità organiche di personale da impiegare nella suddetta attività, al fine di elevare le relative entrate.

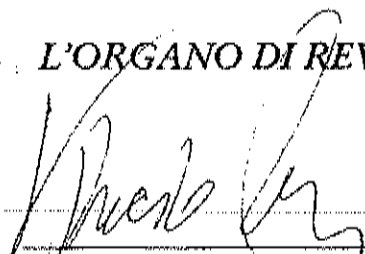
Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti si evidenzia che l'importo ad esso destinato è

sufficiente a garantire i c.d. crediti di dubbia esigibilità.

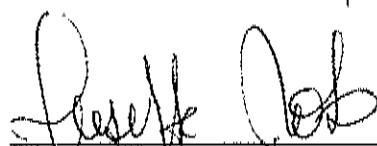
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE



(dott. Vincenzo De Simone)



(dott. Giuseppe Toto)



(dott. Antonio Luciano)